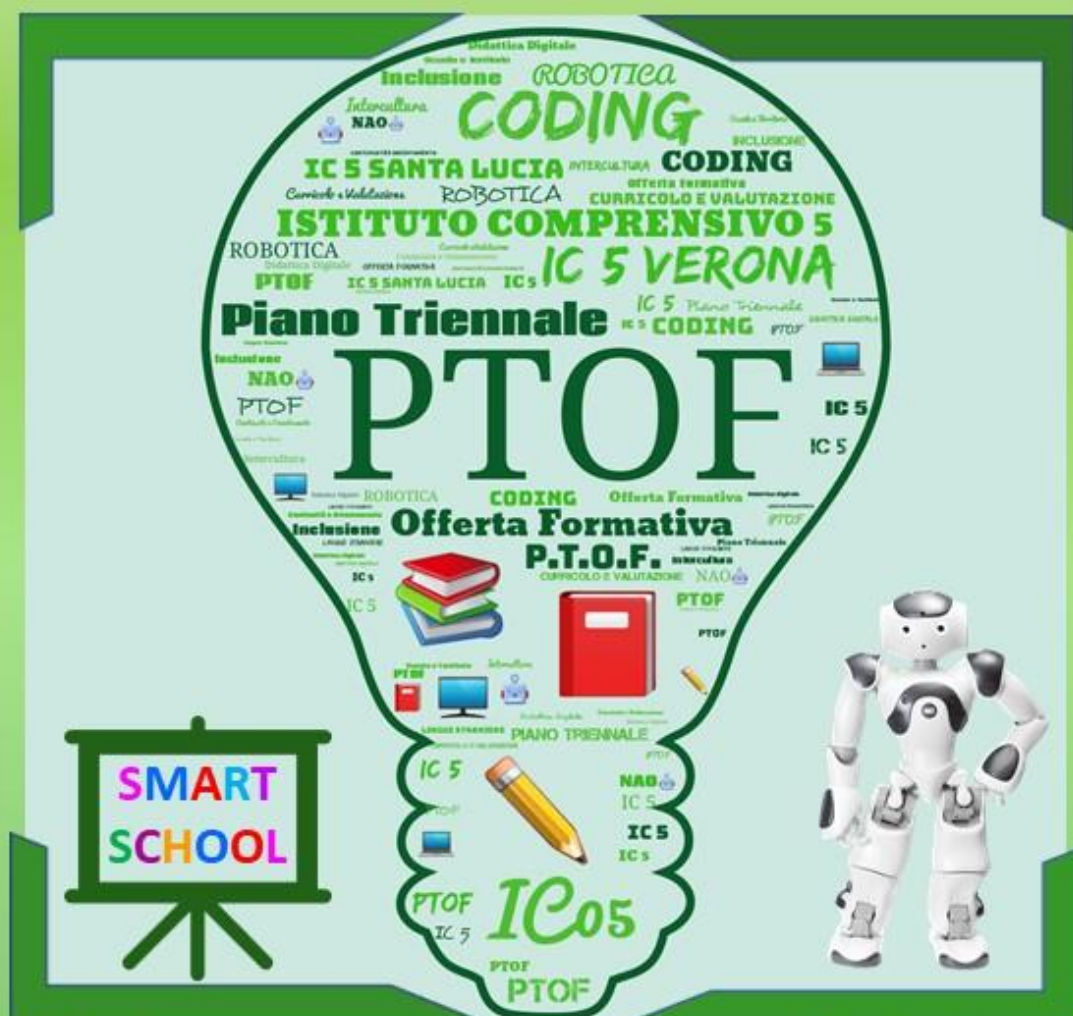


# Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025



Il fallimento non esiste, esistono solo i risultati !

Istituto Comprensivo n°5  
«Santa Lucia» Verona



«La creatività è  
l'intelligenza che si diverte !»

*Albert Einstein*



# “ISTITUTO COMPRENSIVO N° 5 “SANTA LUCIA”

Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031  
*vrlic87700c@istruzione.it –vrlic87700c@pec.istruzione.it*  
Sito web: *www.ic5verona.edu.it*



## P IANO T RIENNALE O FFERTA F ORMATIVA

PREDISPOSTO DAL COLLEGIO DOCENTI

SULLA BASE DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL 27.09.2021

### A.A.S.S. 2022-2025

TESTO DELIBERATO DAL COLLEGIO DOCENTI – DELIBERA N. 8 del 9 DICEMBRE 2021

ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO - DELIBERA N. 5 del 21 DICEMBRE 2021

Aggiornamenti annuali - A.S. 2023 – 2024

Delibera n. 3 C.D. del 26 ottobre 2023

Delibera n. 77 C.d.I. del 13 novembre 2023

Aggiornamenti annuali - A.S. 2022 – 2023

Delibera n. 5 C.D. del 27 ottobre 2022

Delibera n. 37 C.d.I. del 15 novembre 2022

## INDICE

Vision e Mission	pag. 4 - 5
Contesto	pag. 5
Il nostro Istituto	pag. 6
Le nostre scuole. Dove siamo	pag. 7 – 8 - 9

### **Termini di riferimento:**

Finalità istituzionali	pag. 10
Rapporto di autovalutazione (RAV)	pag. 11
Esigenze degli studenti	pag. 11
Esigenze del contesto	pag. 11
Rapporto di autovalutazione (RAV) e Piano Di Miglioramento (PDM): priorità e traguardi	pag. 12
Le nostre aree d'intervento – Per una scuola accogliente ed inclusiva	pag. 13

### **Sintesi descrittiva dei progetti e azioni caratterizzanti:**

- Percorsi curricolari e valutazione	pag. 14
- Cittadinanza, Costituzione e Legalità	Pag. 14
- Continuità	pag. 15 - 16
- Orientamento	pag. 16
- Territorio e promozione della lettura	pag. 17 – 18
- Intercultura – Alfabetizzazione	pag. 18 – 19
- Bisogni Educativi Speciali (Disabilità – DSA – Svantaggio – altri BES)	pag. 19 – 20 - 21
- Benessere	pag. 21 - 22
- Prevenzione e contrasto al bullismo	pag. 22 - 23
- Attività Sportive	pag. 23 - 24
- Lingue straniere e rapporti con scuole estere	pag. 24
- Tecnologie informatiche	pag. 25 - 26
- PNRR SCUOLA -Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 26

### **Curricolo verticale (infanzia, primaria, secondaria di 1°grado)**

Curricolo d'istituto	pag. 27
La valutazione	pag. 27

<b>Progettazione extra curricolare</b>	Pag. 28
<b>Organizzazione:</b>	
- Scuola infanzia	pag. 29 – 30
- Scuola primaria	pag. 31 - 32
- Scuola secondaria	pag. 33
<b>Governance d’Istituto</b>	
Organi collegiali d’Istituto	pag. 34
Figure di sistema	pag. 35
Piano nazionale scuola digitale (PNSD)	pag. 36
Pratiche informatiche	pag. 37
Risorse necessarie alla realizzazione del PTOF - Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali	pag. 37 – 38 – 39
Piano di formazione personale docente e non docente	pag. 40
Annotazioni	pag. 41
Eventuali attività a pagamento	pag. 41
<b>Procedure – Pratiche inclusive</b>	Pag. 41
- Alunni diversamente abili (L.104/92)	pag. 42
- Alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) - L. 170/10	pag. 42
- Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) – C.M. n°8/2013	pag. 42 - 43
Protocollo di accoglienza per alunni e famiglie non italofoni	pag. 43 – 44
Protocollo di Continuità	pag. 45 - 46
Criteri per la formazione sezioni/classi – Modalità frequenza alunni anticipatari – Richieste spostamento	pag. 46 – 47
Criteri per l’assegnazione dei docenti alle classi/sezioni	pag. 48
Servizio comodato libri	pag. 48
<b>Allegati:</b> Schema Unità di Apprendimento e Rubrica Valutativa di Processo	da pag. 49 - 50 - 51
<b>Allegati:</b> Schede Progetto	da pag. 52 - 53

## VISION

L'istituto scolastico e le persone che vi operano, con il coinvolgimento di alunni, genitori, enti ed associazioni del territorio, si impegnano a promuovere il valore centrale della cultura attraverso lo sviluppo di competenze finalizzate alla crescita globale della persona e alla formazione di cittadini consapevoli, autonomi e responsabili. L'acquisizione dei saperi disciplinari e lo sviluppo di abilità specifiche costituiscono strumenti culturali tendenti a promuovere "la comprensione interculturale, la tolleranza, il rispetto reciproco, insieme ad un'etica di cittadinanza globale e di responsabilità condivisa" (*Agenda 2030*), a favorire l'educazione alla gentilezza, alla solidarietà, alla bellezza e alla sostenibilità e a fornire agli alunni gli strumenti necessari per apprendere lungo tutto l'arco della vita come cittadini del proprio territorio e del mondo.

## MISSION

a) Promuovere, attraverso lo sviluppo delle competenze, definite nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018, come un insieme di conoscenze di concetti e idee, abilità nell'applicazione di conoscenze e atteggiamenti che possano far maturare la mentalità per agire e reagire alle situazioni, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità delle/dei proprie/i alunne/i, e innalzare i livelli di istruzione, ponendo gli studenti al centro dell'azione educativa rispettando i tempi e gli stili di apprendimento delle/i singole/i;

b) privilegiare approcci socio-costruttivisti in cui le/gli alunne/i apprendano attraverso un processo di costruzione attiva delle proprie conoscenze, esercitando la capacità di risoluzione di situazioni problematiche, di apprendimento cooperativo e di peer-tutoring, una scuola che prediliga approcci metodologico-didattici laboratoriali e situazionali, promuovendo competenze metacognitive e capacità di autovalutazione, offrendo una didattica innovativa e coinvolgente anche con il supporto del digitale;

c) instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con famiglie, con enti ed associazioni operanti sul territorio;

d) accogliere, includere e valorizzare le differenze, favorire l'incontro tra culture diverse e tra le differenti realtà sociali del territorio, progettando percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali; assicurare a tutti gli alunni pari opportunità affinché ciascuno possa costruire il proprio progetto di vita per l'inserimento critico-partecipativo nella società contemporanea in continua evoluzione e per l'esercizio di una cittadinanza attiva; riconoscere e valorizzare le eccellenze;

e) offrire ambienti diversificati di apprendimento, per svolgere attività con attrezzature e strumentazioni moderne e funzionali; rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie anche attraverso flessibilità di orari e di tipologie organizzative;

f) leggere ed interpretare i cambiamenti della società, progettare e perseguire il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dei servizi;

g) esercitare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, attraverso l'educazione alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, del rispetto delle persone, della cura e del rispetto dei beni e degli spazi comuni, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri;

h) favorire la formazione etica e morale ispirata ai principi della Costituzione, allo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale, europea e mondiale;

i) educare alla convivenza civile riconoscendo e praticando i valori dell'accettazione delle differenze, del rispetto delle idee altrui, della tolleranza e della solidarietà;

j) prevenire, attraverso l'educazione e la formazione, qualsiasi forma di disagio scolastico, in collaborazione con le famiglie e le istituzioni presenti sul territorio;

k) favorire un percorso formativo ed orientativo unitario tra i diversi ordini di scuola attraverso lo sviluppo elicoidale del curriculum d'istituto e la costituzione di dipartimenti ed attività trasversali.

## CONTESTO

L'istituto Comprensivo n. 5 di Verona "Santa Lucia" è collocato nel quartiere di Santa Lucia e comprende anche la frazione di "Madonna di Dossobuono". L'utenza delle scuole risulta di varia provenienza ed è caratterizzata da un livello socio-economico diversificato. Per i dati specifici di contesto si rimanda al Rapporto di autovalutazione.

Il quartiere di "Santa Lucia" è densamente popolato ed è caratterizzato da palazzi e unità abitative, con pochi spazi verdi annessi.

La popolazione può però usufruire di spazi comuni ed opportunità sportive e ricreative varie per la presenza di impianti sportivi, parchi comunali per bambini e centri di ritrovo gestiti da associazioni. La frazione "Madonna di Dossobuono" presenta molti edifici con spazi verdi annessi.

## IL NOSTRO ISTITUTO

Il nostro istituto comprensivo è un'unica istituzione scolastica costituita da due scuole dell'infanzia, tre scuole primarie ed una scuola secondaria di primo grado; è gestito da un dirigente scolastico.

Al suo interno si trovano spazi ben organizzati quali: aule dotate di videoproiettori interattivi, laboratori di pittura, scienze, informatica, un atelier creativo altamente specializzato, palestre, sale lettura, sale polifunzionali attrezzate con strumenti multimediali, come lavagne interattive multimediali (LIM), videoproiettori e monitor interattivi, tutto ciò al fine di supportare una didattica digitale, innovativa, nell'ottica dell'inclusione basata sulla valorizzazione delle differenze, le quali non vengono soltanto accolte ma anche riconosciute, valorizzate e utilizzate in modo efficace e costruttivo nelle attività e nelle interazioni quotidiane al fine di lavorare insieme e per crescere come singoli e come gruppi organizzati.

### Le nostre scuole dell'infanzia



#### ➤ Scuola "Contrada Polese"

- 5 sezioni tutte organizzate con angoli tematici e centri d'interesse
- 5 "isolotti" adiacenti ad ogni sezione destinati a laboratori didattici e al momento del pranzo
- Servizi igienici adiacenti ed esclusivi per ciascuna sezione
- 1 salone per attività motoria e relax dotato di monitor interattivo 65" su carrello trasportabile
- cucina interna
- Ampio giardino ben attrezzato con giochi per bambini (castello, torri con scivolo, arrampicata, ...)

#### ➤ Scuola "La Mongolfiera"

- 2 sezioni organizzate con angoli tematici e centri d'interesse
- 1 saloncino adiacente alle sezioni per attività di lettura di manipolazione e laboratori didattici
- Servizi igienici in prossimità delle sezioni
- 1 sala per attività motoria e relax con monitor interattivo 65" su carrello trasportabile
- Ampio giardino attrezzato con giochi per bambini (castello, torri con scivolo, arrampicata, ...)

## LE NOSTRE SCUOLE PRIMARIE



### Scuola "6 Maggio 1848" (Sede della dirigenza)

- 15 aule dotate di videoproiettori interattivi/monitor
- 1 sala polifunzionale "Sala M. Meloni" attrezzata con monitor 86" interattivo
- 2 ampi saloni interni ricreativi e laboratoriali dotati di monitor interattivi, uno da 75" e uno da 65" su carrello trasportabile.
- 1 ampio ambiente di apprendimento innovativo allestito con arredi colorati e innovativi e un'arena componibile con pouf morbidi, attrezzato con strumenti per la robotica, il coding e dotato di monitor interattivo da 65" e pannello intelligente MATE
- 3 laboratori con specifica attrezzatura: informatica, pittura, musica-audio-video dotati di monitor 65" interattivo su carrello trasportabile
- 1 sala lettura/relax
- 1 palestra grande e ben attrezzata
- 1 laboratorio strutturato per supportare l'apprendimento di alunni con bisogni speciali
- 1 sala mensa con cucina interna
- Ampio giardino
- 1 ascensore
- Rampe/scivoli per mobilità speciali

### ➤ Scuola "Pietro Frattini"

- 5 aule dotate di videoproiettori interattivi/monitor
- 1 ambiente dotato di monitor interattivo per attività laboratoriali
- 1 sala lettura
- 1 laboratorio tecnologico
- 1 palestra grande e ben attrezzata
- 2 saloni interni ricreativi
- 2 ambienti per attività laboratoriali
- 1 sala mensa
- Ampio giardino



### ➤ Scuola "Emilio Salgari"

- 5 aule dotate di videoproiettori interattivi/monitor
- 1 ambiente dotato di monitor interattivo
- 1 laboratorio di informatica
- 1 sala lettura
- 1 sala per attività motorie
- 2 saloni interni ricreativi
- 1 sala mensa
- Ampio giardino



## La nostra scuola secondaria di primo grado



### ➤ Scuola "Quartiere Santa Lucia"

- 9 aule dotate di videoproiettori interattivi e/o monitor interattivi
- 1 atelier creativo altamente specializzato con arredo modulare
- 1 laboratorio di musica dotato di LIM
- 1 laboratorio di lingue straniere dotato di LIM
- 1 laboratorio di tecnologia dotato di LIM
- 1 laboratorio d'informatica allestito con 12 PC
- 1 laboratorio di scienze dotato di monitor interattivo
- 1 laboratorio di arte dotato di monitor interattivo
- 1 sala polifunzionale attrezzata dotata di monitor interattivo
- 1 palestra grande e ben attrezzata
- ampia sala riunioni dotata di monitor interattivo
- Sala allestita con 5 tavoli da ping pong

Tutti i plessi delle scuole infanzia, primarie e secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo sono dotati di collegamento internet sia via cavo sia con WIFI d'istituto.

È attivo il servizio di refezione scolastica in tutti i plessi delle scuole dell'infanzia e primarie.

Su richiesta delle famiglie il Comune di Verona organizza il servizio di trasporto scolastico.

Su richiesta delle famiglie e in considerazione del numero di richieste è possibile attivare il servizio di prescuola e postscuola.

**LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO N.5  
SANTA LUCIA – VERONA**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ORDINE DI SCUOLA</b>	<b>NUMERO DI CLASSI/SEZIONI</b>
"Contrada Polese"	Infanzia	5
"La Mongolfiera"	Infanzia	2
"6 Maggio 1848"	Primaria	15
"Pietro Frattini"	Primaria	6
"Emilio Salgari"	Primaria	4
"Quartiere S. Lucia"	Secondaria 1° grado	8

**DOVE SIAMO**

<b>PLESSO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CONTATTO</b>
Scuola infanzia: "Contrada Polese"	Salita S. Lucia,19 - VR	tel. +39 045 955962
Scuola infanzia: "La Mongolfiera"	Via Mantovana,144 - VR	tel. +39 045 953987
Scuola primaria: "6 Maggio 1848"	Via L. Bellomi, 1- VR	tel. +39 045 953031
Scuola primaria: "P. Frattini"	Via Monzambano,11-VR	tel. +39 045 953030
Scuola primaria: "E. Salgari"	Via Mantovana,144/a-VR	tel. +39 045 953985
Scuola secondaria 1° grado: "Quartiere Santa Lucia"	Via L. Bellomi, 5 -VR	tel. +39 045 953435

## TERMINI DI RIFERIMENTO

### FINALITÀ ISTITUZIONALI

- Promuovere lo sviluppo ed il raggiungimento degli obiettivi formativo - pedagogico - didattici attraverso livelli essenziali di prestazione, esplicitati dalle Indicazioni Nazionali, dai Nuovi Scenari e dalle Competenze chiave europee per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione ed alla formazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso i piani didattici personalizzati, sullo sfondo integratore delle competenze chiave europee (culturali e di cittadinanza);
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- promuovere il successo formativo, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica, garantendo pari opportunità educativo – formative e contrastando le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- agevolare l'inserimento di alunni non italofofoni, con progetti di accoglienza, di recupero/sviluppo, garantendo l'interazione tra culture diverse;
- promuovere, con riferimento a quanto previsto dalla legge n.104/'92 e seguenti, un'inclusione proficua ed efficace di alunni diversamente abili, con progetti volti a valorizzare le specifiche potenzialità e a promuovere un graduale sviluppo di competenze e padronanze nei vari ambiti educativo - didattici;
- favorire, con riferimento a quanto previsto dalla legge n.170/2010, dalla direttiva ministeriale 27/12/2010 e dalla C.M. n°8 del 2013 e seguenti, l'inclusione di tutti gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali.
- sviluppare le competenze chiave europee di (1. competenza alfabetica funzionale, 2. competenza multilinguistica, 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4. competenza digitale, 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6.competenza in materia di cittadinanza, 7. competenza imprenditoriale, 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali);
- favorire un percorso formativo unitario, attraverso collegamenti e sviluppo di percorsi didattici fra i tre ordini di scuola: infanzia - primaria - secondaria di primo grado;
- sensibilizzare ad una prospettiva europea, internazionale ed interculturale.

<p><b>RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)</b></p>	<p><b>Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti</b></p> <p><b>RISULTATI SCOLASTICI:</b></p> <p><u>PRIORITA'</u>: Migliorare gli esiti scolastici in italiano e matematica nella scuola secondaria e migliorare ulteriormente gli esiti in italiano e matematica nella scuola primaria.</p> <p><u>TRAGUARDO</u>: Ridurre il numero di alunni collocati nei livelli più bassi in italiano e matematica e valorizzare gli alunni collocati nei livelli medio-alti al fine di promuovere anche le eccellenze e di continuare ad avere riscontri positivi anche nei risultati a distanza.</p> <p><b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b></p> <p><u>PRIORITA'</u>: Mantenere gli esiti positivi della scuola primaria in italiano e in matematica e inglese per le classi quinte. Migliorare gli esiti della scuola secondaria in italiano e matematica e mantenere positivi quelli di inglese.</p> <p><u>TRAGUARDO</u>: Scuola primaria: mantenere e/o migliorare l'allineamento dei risultati (italiano, matematica, inglese) delle scuole con background socioeconomico e culturale simile. Scuola secondaria: allinearsi progressivamente ai risultati (italiano, matematica) delle scuole con background socioeconomico e culturale simile e mantenere gli esiti in inglese.</p> <p><a href="#">Link al Rapporto di Autovalutazione</a></p>
<p><b>ESIGENZE DEGLI STUDENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie potenzialità</li> <li>- Offrire la possibilità di conoscere culture e lingue diverse ed arricchire il proprio bagaglio culturale e relazionale.</li> <li>- Aprirsi e cogliere le opportunità offerte dalle diversità per la crescita e la maturazione personale.</li> <li>- Promuovere la capacità di gestire relazioni nel rispetto dell'altro, favorendo l'interscambio, la crescita reciproca e la cooperazione.</li> <li>- Porre le basi per lo sviluppo dell'esercizio di una cittadinanza attiva in una società sempre più complessa.</li> <li>- Supportare i ragazzi attraverso percorsi specifici svolti da personale qualificato in orario curricolare.</li> </ul>
<p><b>ESIGENZE DEL CONTESTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare le condizioni perché la scuola diventi un luogo accogliente dove gli alunni possano recarsi volentieri per crescere insieme.</li> <li>- Riconoscere la scuola come luogo per esprimere le proprie potenzialità e favorire il pieno sviluppo della persona.</li> <li>- Supportare i ragazzi attraverso percorsi specifici proposti da associazioni, centri diurni e parrocchiali in orario extra-scolastico.</li> <li>- Disporre di uno specifico finanziamento comunale finalizzato all'acquisto di testi per la scuola secondaria di primo grado.</li> <li>- Offrire alle famiglie il servizio dei testi scolastici in comodato d'uso per la scuola secondaria al fine di ridurre il costo per l'acquisto degli stessi.</li> </ul>

## RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E

### PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

#### [Link al Piano di Miglioramento](#)

Il RAV è un format online utilizzato dagli istituti scolastici per produrre il loro primo Rapporto di Autovalutazione. È un **documento**, articolato in 5 sezioni e prevede 49 indicatori. Dall'analisi e dal confronto dei dati del proprio istituto con quelli provinciali, regionali e nazionali la nostra scuola ha individuato punti di forza e di debolezza, elaborando le strategie per rafforzare la propria azione educativa. Il RAV è dunque uno **strumento** di lavoro comune che la scuola può utilizzare per riflettere su se stessa e per darsi degli obiettivi di miglioramento. Il primo passo per la pianificazione e la realizzazione delle azioni di miglioramento, correlate al conseguimento degli obiettivi individuati mediante il RAV, è l'individuazione delle priorità e dei relativi traguardi.

Le **priorità** riguardano una o due aree riferite agli esiti degli studenti e devono tradursi in **traguardi** di lungo periodo (tre anni), precisamente definiti **Obiettivi di processo** a breve termine (un anno) connessi ad una o più aree di processo, finalizzati a perseguire le priorità strategiche.

PRIORITA'	TRAGUARDI
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	
Migliorare gli esiti scolastici in italiano e matematica nella scuola secondaria e migliorare ulteriormente gli esiti in italiano e matematica nella scuola primaria.	Ridurre il numero di alunni collocati nei livelli più bassi in italiano e matematica e valorizzare gli alunni collocati nei livelli medio-alti al fine di promuovere anche le eccellenze e di continuare ad avere riscontri positivi anche nei risultati a distanza.
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	
Mantenere gli esiti positivi della scuola primaria in italiano e in matematica e inglese per le classi quinte. Migliorare gli esiti della scuola secondaria in italiano e matematica e mantenere positivi quelli di inglese.	Scuola primaria: mantenere e/o migliorare l'allineamento dei risultati (italiano, matematica, inglese) delle scuole con background socioeconomico e culturale simile. Scuola secondaria: allinearsi progressivamente ai risultati (italiano, matematica) delle scuole con background socioeconomico e culturale simile e mantenere gli esiti in inglese.
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>
<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	Attivare nelle classi o a classi aperte gruppi di lavoro cooperativo utilizzando strategie didattiche innovative anche di tipo laboratoriale.
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	Promuovere percorsi di recupero, potenziamento e sviluppo per alunni, valorizzando le competenze professionali dei docenti Organizzare incontri di formazione per docenti utilizzando sia risorse interne che esterne.

**LE NOSTRE AREE D'INTERVENTO**  
**PER UNA SCUOLA ACCOGLIENTE ED INCLUSIVA**

<b>AREA A</b> <b>Didattica e metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● PERCORSI CURRICOLARI - DISEGNARE IL FUTURO</li><li>● DIDATTICA E CITTADINANZA DIGITALE MEDIANTE STEAM</li><li>● CITTADINANZA COSTITUZIONE E LEGALITÀ</li><li>● LINGUE STRANIERE/RAPPORTI CON UNIVERSITÀ E SCUOLE ESTERE</li><li>● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</li></ul>
<b>AREA B</b> <b>Accoglienza e inclusione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● ACCOGLIENZA E INCLUSIONE</li><li>● INTERCULTURA e ALFABETIZZAZIONE</li><li>● INCLUSIONE - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:<ul style="list-style-type: none"><li>- DISABILITÀ</li><li>- DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO</li><li>- SVANTAGGIO E ALTRI BES</li></ul></li></ul>
<b>AREA C</b> <b>Benessere e cittadinanza attiva</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● BENESSERE</li><li>● EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE</li><li>● COMPORTAMENTI SOSTENIBILI E RESPONSABILI</li><li>● PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO, PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ</li><li>● CYBERBULLISMO: PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBIENTI DIGITALI</li><li>● SCUOLA E TERRITORIO</li><li>● SPORT</li></ul>

## AREE D'INTERVENTO: SINTESI DESCRITTIVA E AZIONI CARATTERIZZANTI

PERCORSI CURRICOLARI E VALUTAZIONE	
SINTESI DESCRITTIVA	AZIONI CARATTERIZZANTI
<b>Unità di apprendimento</b>	Percorsi formativi trasversali e interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Progetto “Disegnare il futuro”. Rubriche di valutazione delle competenze che indicano e descrivono i risultati attesi.
<b>Valutazione</b>	Criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Osservazione e valutazione dei processi di apprendimento e delle competenze maturate e relativi indicatori e descrittori. D.L.vo 62/2017 e innovazioni derivanti dall’emanazione della Legge 41 del 06/06/2020 integrata da Legge 126/2020 e dell’O.M. 172 del 04/12/2020. Rubriche di valutazione delle competenze trasversali.
<b>Prove strutturate</b>	Prove strutturate d’Istituto iniziali, intermedie e finali di italiano, di matematica e di inglese – raccolta, analisi ed elaborazione dati e proposte d’intervento per il recupero, il potenziamento, lo sviluppo. Prove di passaggio in raccordo tra ordini di scuola nell’ambito della continuità.
<b>Curricolo</b>	Aggiornamento del curricolo verticale d’istituto in considerazione delle disposizioni ministeriali e della Raccomandazione del Consiglio d’Europa del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente
<b>Prove Invalsi</b>	Lettura, analisi degli esiti e attività didattiche finalizzate al miglioramento degli esiti degli alunni.
<b>Progetto CEET (Cultura, Empowerment, Educazione, Territorio)</b>	Attività di laboratorio e teatro per il contrasto delle povertà educative minorili promosso da Arci Aps e co-finanziato dall’Impresa sociale ‘Con i bambini’ – Scuole primarie - Classi terze e quinte (no DIF)
CITTADINANZA e COSTITUZIONE nell’ambito della LEGALITA’	
SINTESI DESCRITTIVA	AZIONI CARATTERIZZANTI
<b>Promuovere l’educazione alla cittadinanza e alla legalità per essere cittadini attivi e responsabili nella società</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere cura della propria persona, degli oggetti e degli spazi nella scuola e nella più ampia comunità sociale e civile;</li> <li>• comprendere l’importanza delle regole e dei codici di comportamento per un’ordinata convivenza civile nel rispetto degli altri e dei luoghi dove si vive;</li> <li>• ricercare la propria autonomia e prendere coscienza del proprio percorso di apprendimento;</li> <li>• porsi in modo critico di fronte alla crescente quantità d’informazioni che si ricevono;</li> <li>• imparare ad ascoltare, a confrontarsi e a collaborare con gli altri in modo costruttivo;</li> <li>• acquisire atteggiamenti di rispetto, di tolleranza e di valorizzazione nei confronti degli altri e delle altre culture, per sviluppare il dialogo e la cooperazione;</li> <li>• riflettere con spirito critico sia sui risultati positivi che sulle criticità.</li> </ul>

## CONTINUITÀ

SINTESI DESCRITTIVA	AZIONI CARATTERIZZANTI
<p><b>Infanzia-Primaria:</b> “La scuola apre le porte”</p>	<p>Scuola dell’Infanzia: organizzazione dell’inserimento scaglionato degli alunni (ambientamento); Scuola primaria: presentazione della nuova realtà scolastica ed illustrazione del corredo utile per l’inizio dell’anno scolastico.</p>
<p><b>Nido-Infanzia:</b> “Come eravamo...viaggio tra i ricordi al Nido”</p>	<p>I bambini della scuola dell’Infanzia tornano all’asilo nido per ritrovare le tracce della loro esperienza passata e per realizzare un’attività progettata in collaborazione con le educatrici e le insegnanti nel periodo dicembre–gennaio e un’altra attività laboratoriale nei mesi marzo-aprile</p>
<p><b>Infanzia-Primaria:</b> “Piccoli alunni...crescono”</p> <p><b>Primaria - Secondaria di 1° grado:</b> “In viaggio verso la scuola secondaria”</p> <p><b>“Salutiamoci ...in allegria”</b></p>	<p>Le insegnanti di classe quinta della scuola primaria incontreranno i bambini di 5 anni della sc. dell’infanzia nel mese di dicembre per realizzare un laboratorio creativo con lo scopo di conoscere ed interagire con i futuri alunni.</p> <p>In occasione della festa di Santa Lucia i genitori con i bambini di 5 anni delle scuole dell’infanzia sono invitati ad una “merenda/saluto” presso le scuole primarie per una prima presentazione della scuola e conoscenza dei docenti.</p> <p>Nel periodo pre-natalizio gli alunni delle classi prime si recheranno alle scuole dell’infanzia.</p> <p>I genitori e gli alunni delle classi quinte dell’istituto sono invitati ad una “merenda/saluto” presso la scuola secondaria di 1° grado per una prima presentazione della scuola e conoscenza dei docenti.</p> <p>Nel periodo prenatalizio gli alunni delle classi quinte si recheranno alla scuola secondaria di 1° grado e saranno coinvolti in attività laboratoriali.</p> <p>Nel corso dell’anno scolastico alcune docenti della scuola secondaria di primo grado, con la collaborazione di alcuni alunni, effettueranno dei brevi interventi nelle classi quarte e quinte per presentare la scuola “Quartiere Santa Lucia”. Laboratori di francese, come “Colazione francese”, ... per le classi quinte svolti dal docente di scuola secondaria titolare di lingua.</p> <p>Alcuni docenti della scuola secondaria di primo grado si recheranno nelle scuole primarie dell’istituto per incontrare gli alunni delle classi quarte e quinte e svolgeranno con loro alcune “lezioni interattive” di italiano, di matematica, di lingua straniera o laboratori interdisciplinari.</p> <p>Tutti i bambini delle scuole primaria faranno un momento di “saluto” agli alunni delle classi 5°, i quali si avvieranno a vivere una nuova esperienza scolastica.</p>



<b>Infanzia - Primaria: gioco...con le storie</b>	Al termine dell'anno scolastico i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia si rechneranno alla scuola primaria per conoscere l'ambiente che li accoglierà a settembre. Nell'attività proposta verranno coinvolti gli alunni delle classi prime e delle classi quinte.
<b>Infanzia – Primaria - Secondaria: prove di passaggio fra i vari ordini di scuola</b>	Al fine di una corretta ed equa formazione delle classi prime primaria e secondaria, nell'ultimo periodo dell'anno scolastico nelle scuole dell'infanzia, per i bambini di 5 anni e nelle scuole primarie, per gli alunni delle classi quinte, verranno elaborate e somministrate agli alunni delle "prove di passaggio".
<b>Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° grado: passaggio informazioni</b>	Nei primi giorni di giugno si effettueranno degli incontri tra docenti per il passaggio di informazioni utili all'organizzazione dei gruppi classe per l'anno scolastico successivo. Ad anno scolastico avviato, quando le docenti hanno già avuto un primo approccio con i nuovi alunni, le insegnanti dei tre ordini di scuola si incontreranno per meglio definire e approfondire quanto precedentemente comunicato.
<b>Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° grado: diplomi e biglietti di congedo</b>	Al termine del ciclo scolastico di ogni ordine di scuola verranno predisposti dei diplomi o dei biglietti a ricordo del percorso giunto al termine.

<b>ORIENTAMENTO</b>	
<b>SINTESI DESCRITTIVA</b>	<b>AZIONI CARATTERIZZANTI</b>
<b>Per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorso di autovalutazione in vista della scelta della scuola superiore, svolto dagli insegnanti di classe, coadiuvati da esperti interni</li> <li>- Distribuzione e presentazione fascicoli illustrativi delle scuole superiori</li> <li>- Partecipazione ad attività organizzate da Job &amp; Orienta</li> <li>- Partecipazione all'iniziativa "Salone dell'orientamento"</li> <li>- Incontro con docenti e allievi della scuola secondaria di 2° grado</li> <li>- Incontri orientativi con il coinvolgimento di mediatori culturali per alunni stranieri</li> <li>- Adesione alla Rete "OrientaVerona"</li> <li>- Utilizzo del Portale "Plan Your Future" e di altri siti dedicati all'orientamento</li> <li>- Organizzazione di laboratori orientativi in accordo con istituti superiori e di formazione professionale</li> <li>- Partecipazione ad attività di scuole aperte</li> </ul>
<b>Per le classi seconde della scuola secondaria di 1° grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorso didattico per riflettere sull'importanza di una scelta consapevole, svolto con i docenti di classe, coadiuvati da esperti interni.</li> <li>- Partecipazione a laboratori orientativi</li> </ul>
<b>Per le classi prime della scuola secondaria di 1° grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorso di conoscenza di sé, mediante attività svolte dagli insegnanti di classe</li> </ul>

## TERRITORIO E PROMOZIONE DELLA LETTURA

Per tutti gli ordini di scuola

SINTESI DESCRITTIVA	AZIONI CARATTERIZZANTI
<p><b>Adesione ad iniziative proposte dalla IV Circoscrizione</b></p>	<p><b>Progetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● “Mini Olimpiadi” (settembre/ottobre, sc. dell’infanzia).</li> <li>● La mia spesa felice (cl.1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> sc. secondaria di primo grado, adesione volontaria).</li> <li>● Una scacchiera per tutti (cl.1<sup>^</sup> sc. secondaria di primo grado, attività che si svolge all’interno della scuola in orario pomeridiano extracurricolare, adesione volontaria).</li> <li>● Non butto il botto (scuola secondaria di primo grado)</li> <li>● Scuole in visita agli uffici Circostrizionali (adesione volontaria).</li> </ul> <p><b>Ricorrenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Festa dei nonni (2 ottobre, classi seconde sc. primaria).</li> <li>● Festa degli alberi (periodo da definire sc. dell’infanzia).</li> </ul> <p><b>Commemorazioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Giornata della Memoria (27 gennaio, cl. 5<sup>^</sup> sc. primaria).</li> <li>● Bombardamento di S. Lucia (28 gennaio, cl. 3<sup>^</sup> sc. secondaria di primo grado).</li> <li>● 6 maggio 1848 (classi 3<sup>^</sup> sc. secondaria di primo grado).</li> </ul>
<p><b>Progetti ed attività relativi alla solidarietà, al rispetto, alla sicurezza, alla salute</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Incontri finalizzati alla divulgazione della cultura della sicurezza nelle scuole (classi 4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup>sc. primaria e sc. secondaria di primo grado).</li> <li>● Progetto “Un battito di mani”: fondamenti del primo soccorso e della rianimazione cardio-polmonare di base (classi 5<sup>^</sup>sc. Primaria)</li> <li>● Consiglio comunale delle bambine e dei bambini (una classe quarta dell’istituto per un biennio)</li> <li>● Progetto “Tieni il tempo: una vita tra le mani”: iniziativa del comune di Verona- fondamenti del primo soccorso e della rianimazione cardio-polmonare di base (classi 2<sup>^</sup> scuola secondaria)</li> </ul>
<p><b>Progetti di educazione alimentare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto MIM “Frutta e verdura nelle scuole” – “Latte nelle scuole” (scuole primarie “6 Maggio 1848”, “E. Salgari” e “Frattini”)</li> <li>● Campagna Amica “SEM’INSEGN I LO SPUNTINO” (scuola secondaria “Quart. Santa Lucia”)</li> </ul>
<p><b>Sostenere attività in collaborazione con le associazioni del territorio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Giornata della Memoria - con associazioni del territorio (sc. secondaria di primo grado)</li> <li>● Incontri con i rappresentanti dell’Unione Italiana Ciechi (adesione volontaria con il coinvolgimento dell’associazione).</li> <li>● Incontri con i rappresentanti delle Associazioni Donatori di Sangue presenti sul territorio.</li> <li>● Coro “ La Parete”: rievocazione della grande guerra attraverso canti degli alpini (classi terze scuola secondaria - data da definire)</li> </ul>
<p><b>Iniziativa scolastiche in occasione di feste e ricorrenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● CANTASTELLA (I bambini delle scuole dell’Istituto Comprensivo Verona/S.Lucia e delle scuole dell’infanzia paritarie del territorio con la partecipazione degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado cantano i loro auguri di “Buon Natale e Felice Anno Nuovo” agli abitanti del borgo).</li> <li>● SANTA LUCIA ACCOMPAGNATA DAL CASTALDO E DALL’ASINELLO incontra i bambini della scuola dell’infanzia “La Mongolfiera” e della scuola primaria “E. Salgari”.</li> <li>● BUON NATALE AI NONNI (incontro tra gli alunni della classe 5<sup>^</sup> della scuola primaria “E. Salgari” e i frequentatori del Centro Anziani di via Santuario della Salute – Madonna di Dossobuono).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● CARNEVALE (visita delle maschere del Bacanal del Gnoco, sc. dell'infanzia e sc. primaria).</li> </ul>
<b>Gruppo di lavoro per l'emergenza climatica ed ambientale e Mobility manager scolastico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Promozione di comportamenti sostenibili e responsabili volti a fronteggiare l'emergenza climatica ed ambientale (Agenda 2030)</li> <li>● Progetto EASE in collaborazione con il Comune (sc. primaria, adesione volontaria).</li> <li>● Progetti/Concorsi AMIA, presepi in materiale riciclato (sc. primaria, adesione volontaria).</li> <li>● "Giornate della didattica" (sc. primaria e sc. secondaria di primo grado, adesione volontaria).</li> <li>● "Il mercatino dell'usato": incontri in classe per comprendere il senso e il modo più corretto per realizzare lo scambio/la vendita di oggetti usati.</li> </ul>
<b>Promozione della lettura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Mostra del libro (ciascuna classe delle scuole dell'I.C. n.5 viene guidata da uno degli organizzatori della mostra nella visita e intrattenuta con la presentazione/animazione di un libro o di un racconto).</li> <li>● Attività di promozione della lettura presso le Sale lettura dei plessi di scuole infanzia, primaria e secondaria dell'IC n.5 e partecipazione ad eventuali concorsi.</li> <li>● Visita alla biblioteca di quartiere e Civica (adesione volontaria).</li> <li>● New school: il giornalino della scuola (sc. secondaria di primo grado).</li> </ul>
<b>Festa di fine anno scolastico</b>	"NOI insieme"

## INTERCULTURA – ALFABETIZZAZIONE

SINTESI DESCRITTIVA	AZIONI CARATTERIZZANTI
<b>Accoglienza nuovi alunni</b>	<p>Accoglienza, consulenza alle famiglie per l'inserimento di nuovi alunni. Stesura ed utilizzo del Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri neo arrivati.</p> <p>Predisposizione del PDPS in caso di necessità.</p>
<b>Collaborazioni con altri enti</b>	<p>Adesione e collaborazione con la Rete TanteTinte e il Cestim (Protocollo triennale).</p> <p>Incontri organizzativi presso lo sportello di Tantetinte e di programmazione per le attività del Cestim.</p> <p>Collaborazione con Caritas e Cestim per attività di alfabetizzazione svolte da volontari.</p> <p>Collaborazione con Coop. Azalea/Hermete/Terra dei popoli per mediazione linguistica/culturale.</p> <p>Collaborazione con i servizi sociali del Comune se necessario</p>
<b>Percorsi di alfabetizzazione</b>	<p>Organizzazione e monitoraggio art.2 (interventi sulla dispersione scolastica/zone a rischio).</p> <p>Interventi di alfabetizzazione con fondi dell'art.2 e personale interno.</p> <p>Organizzazione interventi di prima alfabetizzazione con personale del Cestim e della Caritas.</p>
<b>Percorsi di alfabetizzazione in orario extra scolastico</b>	Organizzazione di doposcuola e scuola estiva del Cestim
<b>Progetto LACCI</b>	Il progetto promosso da <b>Progettomondo</b> intende rafforzare la "comunità educante" dei quartieri di Golosine e Santa Lucia, rendendola più efficace, attiva e organizzata nel contrasto alla povertà educativa.

<b>Percorsi interculturali</b>	Percorsi di educazione interculturale con il possibile coinvolgimento di genitori di diversa lingua e cultura.
<b>Percorso di accompagnamento tra migranti e servizi scolastici</b>	Mediazione linguistica culturale per avvicinare i genitori degli alunni migranti alle tematiche scolastiche (presentazione della scuola, orientamento, servizi sul territorio, ...)
<b>Sportello d'ascolto</b>	Attività di Counseling – La scuola incontra il territorio (Tante Tinte)
<b>Sportello di mediazione culturale</b>	Sportello sperimentale di mediazione linguistico/culturale AZIONI: <ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori interculturali nelle classi;</li> <li>- colloqui con insegnanti e famiglie;</li> <li>- informazioni alle famiglie sui servizi del territorio;</li> <li>- presenza in laboratori linguistici;</li> <li>- preparazione comunicazioni in lingua</li> </ul>
<b>Casa di Ramia</b>	Eventuale collaborazione con il Gruppo di Parola per laboratori artigianali nelle scuole
<b>Progetto FAMI</b>	Attività, laboratori ed interventi in collaborazione con enti ed associazioni del territorio
<b>Gestione del disagio minorile</b>	Incontri organizzativi e collaborativi, se necessari, con il servizio sociale del Comune sul tema delle modalità di gestione del disagio minorile utilizzando in via sperimentale il nuovo protocollo operativo tra la Direzione servizi sociali e gli istituti comprensivi del comune di Verona per la realizzazione di buone prassi finalizzate alla promozione del benessere, alla prevenzione del disagio e alla tutela di bambini e adolescenti.

## BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

DISABILITÀ – DSA – SVANTAGGIO E ALTRI BES

SINTESI DESCRITTIVA	AZIONI CARATTERIZZANTI
<b>Passaggio da un ordine scolastico all'altro.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scambio di informazioni tra docenti nel passaggio da un ordine scolastico all'altro</li> <li>- Colloqui con le famiglie</li> <li>- Analisi della documentazione (relazioni, diagnosi funzionali o Profili di funzionamento)</li> <li>- Analisi della documentazione elaborata nel precedente ordine di scuola (PEI, PDP, PDPs)</li> </ul>
<b>Osservazione e segnalazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione di una griglia di osservazione per rilevare eventuali bisogni educativi speciali</li> <li>- Individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità certificata secondo la legge 104/1992; alunni con disturbi specifici dell'apprendimento diagnosticati in base alla legge 170/2010; alunni in situazione di svantaggio, anche temporaneo, di tipo socio-economico, linguistico, affettivo-relazionale, comportamentale e culturale, definiti nella Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e nella Circolare Ministeriale n.8 del 6/03/2013</li> <li>- Compilazione della documentazione per eventuali nuove segnalazioni</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio degli alunni già individuati con B.E.S.</li> </ul>
<b>Rapporti con le famiglie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione di Incontri con le famiglie per scambio di informazioni, stesura documentazione, monitoraggio ed eventuale adeguamento delle azioni intraprese</li> </ul>
<b>Piani Educativi Individualizzati(PEI),</b>  <b>Piani Didattici Personalizzati(PDP)</b>  <b>Piani Didattici PersonalizzatiSemplificati (PDPs)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stesura del PEI per alunni con disabilità, intendendo il loro percorso scolastico in un’ottica di “Progetto di vita”, (D. Lgs n. 66/2017 e n.96/2019) a cura degli insegnanti curricolari, dell’insegnante di sostegno, con la partecipazione dei genitori ed eventualmente dell’O.S.S e con il necessario supporto degli specialisti che hanno in carico l’alunno.</li> <li>- Stesura del PDP e PDPs a cura del Consiglio di classe/team docenti</li> <li>- Condivisione di PEI, PDP e PDPs con la famiglia degli alunni</li> <li>- Raccolta dei PEI, PDP e dei PDPs elaborati</li> </ul>
<b>Coordinamento attività inclusive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio della stesura e dell’attuazione dei PEI, PDP e dei PDPs attraverso la condivisione e il confronto sulla disamina relativa agli studenti con Bisogni educativi speciali</li> <li>- Consulenza e supporto della funzione strumentale e delle funzioni referenti ai docenti in riferimento alle strategie e metodologie inclusive</li> <li>- Incontri periodici con gli insegnanti di sostegno per coordinare le attività didattiche e favorire lo scambio di buone prassi (GLHI);</li> <li>- Organizzazione e monitoraggio degli incontri tra gli-insegnanti curricolari, l’insegnante di sostegno, l’O.S.S., la famiglia e gli specialisti (GLO);</li> <li>- Gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI)</li> <li>- Realizzazione del “Progetto inclusione” in tutte le classi e le sezioni dell’istituto per consapevolizzare gli alunni tutti sul tema della disabilità e della diversità. Nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria verranno proposte la visione di un film, la lettura di un libro o albo illustrato e attività laboratoriali. Nella scuola secondaria di primo grado verranno proposte la visione di un film e attività laboratoriali.</li> </ul>
<b>Didattica inclusiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di una didattica inclusiva per favorire il successo scolastico e formativo degli studenti tutti e in particolare di quelli con B.E.S., ponendo al centro dell’apprendimento gli alunni, differenziando le proposte didattiche sulla base delle necessità individuali e dei diversi stili di apprendimento, promuovendo l’apprendimento collaborativo (cooperative learning, peer tutoring ...) e la didattica laboratoriale</li> <li>- Adozione di vari e diversi mediatori didattici per gli alunni</li> </ul>

	<p>tutti e di strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con B.E.S.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione modalità di svolgimento delle prove INVALSI (strumenti compensativi per alunni con DSA e eventuali prove individualizzate per alunni con disabilità)</li> <li>- Creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca l'inclusione, la motivazione ad apprendere, la consapevolezza di sé e degli altri e il successo formativo per tutti.</li> </ul> <p>Acquisto di strumenti didattici che possano favorire il successo formativo degli alunni con B.E.S e formazione e supporto al loro utilizzo anche con la consulenza del CTS (Centro Territoriale di Supporto).</p>
<b>Progetto CORIPO – Per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a progetti ed iniziative che riguardano l'inclusione degli alunni con.</li> <li>• Attivazione monitoraggio del progetto CORIPO per le classi prime delle scuole primarie per un biennio</li> </ul>
<b>Collaborazione con "I bambini delle fate onlus" per l'inclusione sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa sociale - Percorsi di inclusione rivolti a bambini ed alunni con autismo e con altre disabilità grazie alla banca del tempo sociale, ai laboratori creativi, ludico-sportivi di inclusione e progetti di inclusione sociale.</li> </ul>
<b>Collaborazione con i Servizi Integrazione dell'ULSS 9 Scaligera.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiesta degli operatori socio-sanitari all'ULSS 9 Scaligera se previsto dalle certificazioni</li> <li>- Condivisione dell'orario degli operatori socio-sanitari con i docenti curricolari</li> </ul>

## BENESSERE – Scuola secondaria

SINTESI DESCRITTIVA	AZIONI CARATTERIZZANTI
<b>Educazione alla salute</b>	<p>In collaborazione con l'ULSS 9 – Scaligera si organizzeranno percorsi di informazione e prevenzione sulle dipendenze (alcolismo, tabagismo, sostanze stupefacenti e nuove dipendenze).</p> <p>Organizzazione di incontri con rappresentanti di diverse associazioni legate in diverso modo al tema della salute.</p> <p>Progetti attivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione al laboratorio "Attività fisica" presso Ca' Dotta-Sarcedo (classi prime);</li> <li>- partecipazione al progetto "Pinocchio: liberi di scegliere" in collaborazione con l'ULSS 9 (classi prime);</li> <li>- incontri con rappresentanti dell'AIDO, della FIDAS e dei "Mutilati della voce" (classi seconde);</li> <li>- partecipazione al progetto "Decidi tu?!?!..." in collaborazione con l'ULSS 9 (classi terze);</li> <li>- partecipazione al laboratorio di prevenzione al fumo presso Ca' Dotta- Sarcedo Vicenza (classi terze).</li> </ul>
<b>AIRC</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della scuola secondaria di I grado si propone la</li> </ul>

	<p>partecipazione ai progetti multidisciplinari offerti dall'associazione AIRC; in particolare si individuano le seguenti proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Incontri con la ricerca" dove un ricercatore ed un volontario avvicineranno gli alunni al mondo della scienza e della ricerca</li> <li>• "Cancro io ti boccio" per permettere agli alunni di sperimentare direttamente il volontariato attraverso la vendita delle arance per supportare la ricerca – attività di fine gennaio.</li> </ul>
<b>Educazione alla convivenza e gestione delle emozioni</b>	Nell'ambito del progetto "La scuola incontra il territorio" all'interno dell'istituto si attiverà uno spazio d'ascolto gestito da un counsellor (Rete Tante Tinte), aperto a studenti, genitori, docenti.
<b>Educazione all'affettività</b>	Nelle classi della scuola secondaria di I grado, in collaborazione con il counsellor d'istituto (Rete Tante Tinte) e in accordo con i genitori, si promuoveranno percorsi finalizzati a favorire la conoscenza di sé, potenziare l'autostima, gestire eventuali conflitti tra pari, rafforzare la coerenza tra azioni ed emozioni
<b>Le giornate delle attività laboratoriali</b>	Percorsi tematici laboratoriali di approfondimento, sviluppo e consolidamento a classi aperte (pausa delle attività didattiche curricolari tra la fine del primo quadrimestre e l'inizio del secondo)

<b>PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO e CYBERBULLISMO (Promozione della legalità)</b>	
<b>SINTESI DESCRITTIVA</b>	<b>AZIONI CARATTERIZZANTI</b>
<b>Prevenzione, monitoraggio e contrasto</b>	<p>L'istituto si impegna in azioni di prevenzione, monitoraggio e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in linea con il DM 851/2017. Nello specifico si effettueranno le seguenti azioni caratterizzanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>PREVENZIONE:</b> introduzione dei temi del bullismo e del cyberbullismo tramite attività varie (letture, filmati, riflessioni guidate) proposte in classe dai docenti curricolari; condivisione con studenti e genitori del Regolamento disciplinare di istituto, con particolare attenzione alle sanzioni da riservare a chi assume comportamenti da bullo dentro e fuori scuola.</li> <li>- <b>MONITORAGGIO:</b> creazione di un clima di dialogo con gli studenti per conoscere tempestivamente qualsiasi tipo di comportamento riconducibile al bullismo o cyberbullismo; coinvolgimento immediato del Referente e del "Team bullismo" per comprendere e definire meglio fenomeni riconducibili al bullismo o al cyberbullismo nel loro svolgimento; monitoraggio del benessere della "vittima" a scuola in collaborazione con le famiglie.</li> <li>- <b>CONTRASTO:</b> contrasto di qualsiasi fenomeno di bullismo e cyberbullismo mediante la definizione, la condivisione e l'attuazione di regole chiare.</li> </ul>

<b>Team bullismo e cyberbullismo</b>	<p>L'istituto provvede alla costituzione di un "Team bullismo e cyberbullismo" specializzato, formato da due docenti referenti e da un collaboratore scolastico. Compiti dei membri del team sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la partecipazione a corsi di formazione specifici;</li> <li>- la stesura e l'aggiornamento di un addendum ad integrazione del Regolamento d'istituto in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;</li> <li>- la stesura di un protocollo di azione per affrontare le emergenze;</li> <li>- l'intervento e la gestione degli atti di bullismo e cyberbullismo che arrivano all'attenzione della scuola in collaborazione con le famiglie, le Forze dell'ordine e i servizi del territorio;</li> <li>- il dialogo con i servizi sociali del Comune sulle modalità di gestione del disagio.</li> </ul>
<b>Educazione alla prevenzione</b>	<p>I docenti dell'istituto assicureranno la partecipazione delle classi ad incontri di informazione con esperti (polizia, carabinieri, enti ed istituzioni varie) sui temi del bullismo, cyberbullismo, uso sicuro e responsabile della rete e dei social network.</p> <p>Ogni anno inoltre alcune classi dell'istituto saranno coinvolte in progetti e laboratori specifici (proposti dall'UAT 7 Verona o da altre istituzioni) o nella partecipazione a spettacoli teatrali legati al tema del bullismo.</p> <p>I docenti curricolari avranno cura di inserire tali esperienze all'interno di percorsi didattici progettati <i>ad hoc</i>, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e diffondere la conoscenza di buone pratiche.</p>
<b>UDA interdisciplinari</b>	<p>Il team docente della scuola secondaria dedicherà annualmente una delle UDA interdisciplinari quadrimestrali ai temi del bullismo, cyberbullismo, utilizzo consapevole del web (es: cittadinanza digitale, netiquette e rispetto online, dipendenza da social network, importanza della privacy, fake news e disinformazione) con l'obiettivo di diffondere principi educativi e rafforzare competenze comportamentali.</p>
<b>Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo</b>	<p>Il 7 febbraio, in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, i docenti organizzeranno nelle classi attività didattiche o esperienze di carattere laboratoriale sui temi del bullismo e del cyberbullismo.</p>

<b>PROGETTO SPORT</b>	
<b>SINTESI DESCRITTIVA</b>	<b>AZIONI CARATTERIZZANTI</b>
<b>Collaborazioni con società sportive presenti sul territorio</b>	<p>Collaborazioni con la Società Sportiva di Pallacanestro "Buster Basket" e "Pallacanestro Dossobuono" di Verona; la società sportiva "A S Dilettantistica BRUNO GAIGA – C.A.M.P.I. Verona", per l'attività di ciclismo; l'A.S.D "Pallamano Olimpica Dossobuono"; eventuali altre collaborazioni.</p>
<b>Educazione Stradale nella Scuola Secondaria di primo grado</b>	<p>Lezione teorica in classe sulla sicurezza stradale, tenuta da un agente della Polizia Municipale per tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.</p>
<b>Educazione Stradale nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia</b>	<p>Una lezione pratica sulle strade e sui percorsi ciclo-pedonali del quartiere o su un percorso organizzato nel cortile della scuola tenute da agenti della polizia Municipale, per la scuola dell'Infanzia. Una</p>



	<p>lezione teorica in classe e una pratica su un percorso organizzato in cortile per la Scuola Primaria. Viene rilasciata la “Patente del pedone” agli alunni delle classi seconde e “la Patente del ciclista” agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria.</p>
<p><b>Centro sportivo scuola primaria - Progetto nazionale “Scuola attiva Kids” per la Scuola Primaria</b></p>	<p>Progetto promosso dal Ministro dell’Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A., in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP).</p> <p>Prevede l’insegnamento dell’educazione fisica per due ore settimanali impartite dall’insegnante della classe; l’inserimento del “Tutor Sportivo Scolastico” a contatto con il docente Funzione Strumentale Sport, il docente di ed. motoria primaria e i referenti di ogni plesso, per il coordinamento delle attività motorie. Realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico.</p>
<p><b>Progetto Scuola Pallavolo Fipav Verona</b></p>	<p>Lezioni tenute da un istruttore di pallavolo di una società di pallavolo operante nel quartiere. Attività rivolta ad alcune classi della scuola primaria e alle classi della scuola secondaria di primo grado.</p>
<p><b>Progetto “Gioca con la tua classe Hellas Verona”</b></p>	<p>Progetto rivolto alle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono previsti interventi di carattere ludico motorio in palestra effettuati da istruttori del settore giovanile di calcio; Conclusione del progetto con un evento allo stadio Bentegodi in occasione di una partita di calcio casalinga.</p>
<p><b>Corsa Campestre Interistituto a Forte Gisella</b></p>	<p>Corsa Campestre organizzata dalla 4<sup>a</sup> Circostrizione di Verona in collaborazione con le scuole del territorio (I.C. 5, I.C. 12, Sc. Sec. Di 1° Grado S. Teresa), a cui partecipano 280-300 alunni.</p>
<p><b>Campionati Studenteschi (Corsa Campestre – Fase Provinciale; Torneo d’Istituto di Pallamano, Pallacanestro e Pallavolo)</b></p>	<p>Partecipazione alla Corsa Campestre Provinciale organizzata dall’Ufficio Ed. Fisica, per una selezione di alunni.</p> <p>Torneo di fine anno di Pallamano, Pallacanestro, Pallavolo rispettivamente per le classi prime, seconde e terze.</p>
<p><b>Centro Sportivo Scolastico (Olimpiadi della Danza; Giochi Sportivi di Squadra)</b></p>	<p>Attività organizzate in orario extracurricolare, pomeridiano. L’adesione da parte degli alunni è facoltativa e gratuita.</p>
<p><b>Tecniche di primo soccorso</b></p>	<p>Progetto rivolto ad alcune classi della scuola secondaria, con la collaborazione degli insegnanti di scienze e volontari esperti.</p>
<p><b>Progetto “JOY OF MOVING” nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria</b></p>	<p>Progetto promosso dal Ministero dell’Istruzione (MI). Metodo innovativo per lo sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del bambino, centrato su giochi di movimento disegnati per bambini.</p>
<p><b>Progetto “Pause Attive” per la Scuola Primaria</b></p>	<p>Il progetto regionale prevede l’esecuzione di una o due pause di 5, 10 minuti ciascuna, nel corso della mattinata, durante le quali svolgere dei semplici esercizi o giochi di movimento che permettono di riprendere la concentrazione, oltre che incrementare l’attività ludico-motoria nella scuola primaria.</p>
<p><b>Progetto “Mettiamoci alla prova” per alcune classi delle Scuole Primarie</b></p>	<p>Attività di atletica leggera “Corri – Salta – Lancia”</p>

DENOMINAZIONE PROGETTO	LINGUE STRANIERE E RAPPORTI CON SCUOLE ESTERE
SINTESI DESCRITTIVA	AZIONI CARATTERIZZANTI
Lingua inglese - scuole dell'infanzia	Percorsi di avvicinamento alla lingua inglese nelle scuole dell'infanzia per gli alunni di cinque anni, in presenza di docenti interne esperte.
Laboratori- lezioni di conversazione- spettacoli teatrali in lingua straniera	Attivazione di laboratori / lezioni con docenti di madrelingua inglese per le scuole primarie e la secondaria di I grado, di francese e tedesco solo per la scuola secondaria di I grado (in presenza di contributo da parte delle famiglie). Spettacoli teatrali e workshop in lingua straniera con attori di madrelingua (in presenza di contributo da parte delle famiglie)
Progetti con scuole europee	Progetti didattici di collaborazione e scambio con scuole europee, anche con gemellaggi elettronici etwinning (programma LLP Indire, Erasmus +)
Percorsi CLIL (In presenza di risorse in organico)	Progettazione e realizzazione di percorsi/ moduli con metodologia CLIL per le classi prime e seconde della scuola primaria (insegnamento di argomenti di una disciplina non linguistica in lingua straniera), su adesione volontaria da parte dei docenti per le classi terze, quarte e quinte. Progettazione e realizzazione di percorsi/ moduli con metodologia CLIL per le classi seconde e terze della scuola secondaria.
Collaborazioni con università estere: Rete New Internship Experience e Progetti Erasmus	Realizzazione di attività educative e di formazione in collaborazione con Università straniere.
English Summer Camp In collaborazione con associazione esterna	Due settimane <b>full-immersion in lingua inglese</b> con attività didattiche e ricreative condotte da tutor madrelingua qualificati, per alunni di scuola primaria e secondaria di I grado. (Attività a pagamento).
Certificazioni Linguistiche- Scuola Secondaria di I grado	Preparazione alla certificazione linguistica Cambridge KEY FOR SCHOOLS- livello A2 ( con docente interno); test per il conseguimento della certificazione (spesa a carico delle famiglie).

DENOMINAZIONE PROGETTO	TECNOLOGIE INFORMATICHE
SINTESI DESCRITTIVA	AZIONI CARATTERIZZANTI
Migliorare l'apprendimento degli alunni arricchendo la didattica regolare in aula	Adozione di un modello formativo di didattica mista, BLENDED che tenga conto della classe in cui si opera, del contesto sociale di riferimento e delle esigenze di ciascuno.  Elaborare e proporre nuovi percorsi formativi supportati da programmi e strumenti digitali didattici presenti gratuitamente in Rete (software applicativi, piattaforme connesse ai libri di testo, software per l'utilizzo della LIM, tablet, pc, ...)

<p><b>Stimolare negli alunni e nei docenti un atteggiamento positivo e attivo verso la tecnologia</b></p>	<p>Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambiti della scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo di strumenti per la didattica di cui la scuola si può dotare;</li> <li>- laboratorio di coding per gli studenti;</li> <li>- favorire attività di peer tutoring;</li> <li>- favorire la pratica del peer to peer per la condivisione di file.</li> </ul> <p>Sensibilizzare gli alunni al corretto utilizzo dei loro "devices" e guidarli verso la consapevolezza e la comprensione dei saperi essenziali per divenire competenti cittadini digitali.</p>
<p><b>Accrescere le competenze informatiche del corpo docente dell'Istituto</b></p>	<p>Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative.</p>
<p><b>Sito web e registro elettronico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione descrizione dell'Istituto complessivo e offerta formativa.</li> <li>- Prodotti multimediali elaborati dagli studenti, documentazione e presentazione attività progettuali.</li> <li>- Presentazioni di Unità di Apprendimento.</li> <li>- Modulistica e link di collegamento.</li> <li>- Tutorial</li> <li>- Uso e aggiornamento continuo del registro elettronico e sito web (e formazione sull'utilizzo)</li> </ul>
<p><b>Team Digitale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alle azioni dell'animatore digitale</li> <li>- Supporto ai docenti che seguono le progettazioni d'istituto per la digitalizzazione di strumenti, moduli e format</li> <li>- Supporto ai docenti nella DAD</li> <li>- Archiviazione di risorse materiali su spazi di memorizzazione sincronizzazione.</li> <li>- Diffusione della cultura digitale.</li> </ul>

## PNRR SCUOLA - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2

<p><b>Piano Scuola 4.0 - Next Generation classrooms:</b></p>	<p>Trasformazione di aule in ambienti di apprendimento innovativi (Infrastrutture)</p>
<p><b>Riduzione dei divari territoriali</b></p>	<p>Didattica Innovativa e Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (Competenze) DM 170 DEL 24 GIUGNO 2022 Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica – primo stanziamento</p>

## CURRICOLO D'ISTITUTO

La progettazione curricolare richiede competenza e professionalità da parte dei docenti che hanno il compito di elaborare il progetto formativo della scuola. Tale progetto mira a promuovere conoscenze e costruire abilità al fine di sostenere gli alunni nella maturazione delle loro competenze. Il curricolo verticale di Istituto definisce obiettivi, traguardi e competenze dai tre ai quattordici anni, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali del 2012, dei Nuovi Scenari (Nota MIUR 3645 del 01-03-2018) e delle Nuove otto competenze chiave (Raccomandazione del 22 /05/2018). È uno strumento condiviso fondato sullo sviluppo di competenze necessarie per formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli. Certamente le conoscenze culturali, ancorate alle discipline, contribuiscono alla costruzione di una moderna e consapevole cittadinanza. A partire dalle Nuove competenze chiave e al fine di favorire un clima relazionale positivo e inclusivo, gli insegnanti predispongono unità di apprendimento fondate sul coinvolgimento, sulla cooperazione tra alunni, sull'apprendimento attivo e consapevole e sullo sviluppo della creatività e della motivazione. In virtù del DM n. 89/2020 la scuola si è dotata del Piano scolastico per la DDI e del relativo regolamento. Visto quanto disposto dalla legge n. 92/2019, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'a. s. 2020/2021, è stato elaborato il curricolo verticale di educazione civica, sperimentato nello stesso anno scolastico.

- Il curricolo verticale d'istituto, le unità di apprendimento sono pubblicati sul sito dell'istituto ([www.ic5verona.edu.it](http://www.ic5verona.edu.it)) nella sezione dedicata alla didattica.

## LA VALUTAZIONE

Il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e negli esami di Stato della scuola secondaria di primo grado. In tale documento la valutazione si configura come un processo formativo e di orientamento incentrato non solo sull'esito degli apprendimenti, ma anche sullo sviluppo dell'identità personale dell'alunno.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita alle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La L. 41/2020 e la L. 136/2020 hanno innovato le modalità di valutazione intermedia e finale nella scuola primaria. I voti numerici sono stati sostituiti con giudizi descrittivi sulla base dei livelli di apprendimento rilevati in ciascun obiettivo di ogni disciplina (Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020 e relative Linee Guida), in considerazione del valore formativo della valutazione e in vista della valorizzazione del miglioramento negli apprendimenti.

I criteri e gli strumenti della valutazione degli apprendimenti costituiscono allegato al Piano.

- In appendice criteri e gli strumenti della valutazione degli apprendimenti

## PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE

	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>
<b>SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica)</li> <li>- Potenziamento lingua inglese</li> <li>- Potenziamento dell'italiano come seconda lingua</li> <li>- Laboratori artistico espressivi</li> <li>- Laboratori "Disegnare il futuro"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica)</li> <li>- Potenziamento lingua inglese</li> <li>- Potenziamento dell'italiano come seconda lingua</li> <li>- Laboratori "Disegnare il futuro"</li> </ul>
<b>SPAZI SCUOLA APERTI AL TERRITORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo delle palestre dell'istituto da parte di società sportive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo delle palestre dell'istituto da parte di società sportive</li> </ul>
<b>AZIONI DI RECUPERO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di recupero in italiano e matematica per gruppi di livello</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di recupero in italiano e matematica per gruppi di livello</li> </ul>
<b>ATTIVITA' SPORTIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro sportivo scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro sportivo scolastico</li> </ul>
<b>MANIFESTAZIONI FINALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Festa d'istituto di fine anno scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Festa d'istituto di fine anno scolastico</li> </ul>
<b>SCUOLA ESTIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola estiva di italiano per alunni stranieri( in collaborazione con il Cestim )</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scuola estiva di italiano per alunni stranieri ( in collaborazione con il Cestim )</li> </ul>

## ORGANIZZAZIONE

### ● SCUOLA DELL'INFANZIA

	FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE
<b>SCUOLA INFANZIA</b> <b>"CONTRADA POLESE"</b>  <b>(5 sezioni)</b>	<b>Ingresso</b> dalle ore 7.30 *  <b>Uscita</b> fino alle ore 16.30*  *Con documentazione di lavoro, o per eventuali motivate esigenze di famiglia.	Due docenti per sezione  <b>Attività di intersezione</b> martedì, mercoledì, giovedì: dalle 10.30 alle 11.45 e dalle 13.30 alle 15.00  <b>Ingresso:</b> dalle 8.00 alle 8.45  <b>Uscita:</b> dalle 15.40 alle 16.00
<b>SCUOLA INFANZIA</b> <b>"LA MONGOLFIERA"</b>  <b>(2 sezioni)</b>	<b>Ingresso</b> dalle ore 7.30*  *Con documentazione di lavoro o per eventuali motivate esigenze di famiglia.	Due docenti per sezione  <b>Attività di intersezione</b> martedì, mercoledì, giovedì: dalle 11:00 alle 11:45 e dalle 14:00 alle 15:00  <b>Ingresso:</b> dalle 8.00 alle 8.45  <b>Uscita:</b> dalle 15.40 alle 16.00

#### Note:

- 1) I posti disponibili per il pre e post scuola sono dedicati alle situazioni di effettiva esigenza debitamente documentata; ciò consente di destinare ~~più~~ tempo anche alle Attività di Intersezione, di specifica valenza educativa in una Scuola dell'infanzia. Le attività di intersezione delle scuole dell'infanzia si riferiscono a proposte di progetti specifici, rivolti ai bambini divisi in gruppi di età omogenea (3 - 4 - 5 anni), con l'obiettivo di far acquisire abilità, conoscenze e competenze specifiche per l'età, in un luogo di esperienze creative e originali.
- 2) Il Consiglio d'Istituto ha deliberato che **l'ingresso anticipato e l'uscita posticipata** possano essere consentiti alla scuola dell'infanzia **"Contrada Polese"** fino a un massimo di 50 bambini e, con delibera n. 36 del C.d.I. del 15/11/2022, attivati con un numero minimo di 8 richieste. In caso di richieste superiori vengono adottati i "criteri di priorità" già deliberati dal Consiglio d'Istituto per le iscrizioni.
- 3) Il Consiglio d'Istituto ha deciso con delibera n.82 del 03/02/2011 che l'ingresso **anticipato** possa essere consentito fino a un massimo di 25 bambini e, con delibera n. 36 del C.d.I. del 15/11/2022, attivato con un numero minimo di 6 richieste presso la scuola infanzia **"La Mongolfiera"**.
- 4) In riferimento ai punti 2 e 3 di cui sopra si chiarisce che il servizio viene sospeso se il numero dei bambini frequentanti si riduce del 50% per due mesi consecutivi, in assenza di adeguata giustificazione (malattia e lavoro).

Le attività di intersezione delle scuole dell'infanzia coinvolgono bambini di età omogenea (3 – 4 – 5 anni) in progetti specifici volti ad acquisire abilità, conoscenze e competenze in ambienti e laboratori creativi e stimolanti.

<b>ATTIVITÀ DI INTERSEZIONE</b>	Manipolazione con vari materiali e strumenti; pittura; racconto di storie, interazioni verbali; ritagli, collage; drammatizzazione; attività motoria specifica per età una volta alla settimana. Attività musicale (se presente figura esperta)
<b>ATTIVITA' POMERIDIANE PER BAMBINI DI 4 E 5 ANNI</b>	
<b>BIBLIOTECA</b>	Attività dedicata alla lettura condivisa e al prestito del libro;
<b>INGLESE</b>	Avvio ai primi rudimenti della lingua inglese attraverso drammatizzazioni e canti il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta di una nuova lingua. La Scuola dell'Infanzia come trampolino per l'apprendimento futuro della lingua inglese. (se presente figura esperta)
<b>CREATIVITÀ ED ESPERIENZE SENSORIALI</b>	Attività di manipolazione di elementi naturali per favorire molteplici esperienze, scoperte e possibilità di espressione;
<b>ATTIVITÀ DI PREGRAFISMO E LOGICO-MATEMATICA</b>	Attività proprie di pregrafismo per lo sviluppo della motricità fine. Esperienze indirizzate a sviluppare competenze di tipo logico-matematico per potenziare le capacità di ragionamento, di risoluzione dei problemi e di acquisizione di concetti specifici; e pregrafismo;
<b>LABORATORIO FONOLOGICO</b>	Attività che permettono l'acquisizione da parte dei bambini di una competenza e consapevolezza fonologica e metafonologica, tale da permettere un approccio futuro ottimale alla letto-scrittura. Vengono sviluppate l'attenzione uditiva, la fonologia globale e la fonologia analitica attraverso percorsi ludici di sensibilizzazione ai suoni delle parole, alla segmentazione sillabica, alla funzione sillabica, all'individuazione di sillaba iniziale e finale, alla segmentazione fonemica ecc.;
<b>PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE</b>	Conoscenza delle regole della strada e di alcuni segnali stradali in particolare riferiti al bambino come pedone

Le attività progettuali sono a cura delle insegnanti con eventuale intervento di personale esterno, che coadiuva il lavoro dei docenti nella realizzazioni dei singoli progetti. Sono previste anche uscite didattiche sul territorio, volte a favorire nei bambini lo sviluppo della creatività, la curiosità, l'interesse e l'apertura al nuovo.

## ORGANIZZAZIONE

### ● SCUOLA PRIMARIA

	ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA	RIENTRO POMERIDIANO CLASSI A 28 ORE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
<p><b>SCUOLE PRIMARIE</b></p> <p><b>“6 MAGGIO 1848”</b></p> <p><b>“PIETRO FRATTINI”</b></p> <p><b>“EMILIO SALGARI”</b></p>	<p>● Classi a <b>Tempo Pieno:</b> <b>40 ore settimanali</b>, funzionano otto ore giornaliere per cinque giorni dal lunedì al venerdì.</p> <p>● Classi a <b>Tempo Normale:</b> <b>28 ore settimanali</b>, sono articolate su cinque giorni dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano: quattro giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e un giorno dalle ore 8.00 alle ore 16.00</p> <p>Il Servizio mensa è gestito dal Comune di Verona;</p>	<p><b>SCUOLA “6 MAGGIO 1848”:</b></p> <p>LUNEDÌ classe quarta MARTEDÌ classe prima* e terza MERCOLEDÌ classe quinta GIOVEDÌ classe seconda</p> <p><b>SCUOLA “P. FRATTINI”:</b></p> <p>LUNEDI’ classe seconda MARTEDÌ classe quinta e quarta MERCOLEDÌ classe prima* GIOVEDÌ classe terza</p> <p><b>SCUOLA “E. SALGARI”:</b></p> <p>LUNEDI’ classe seconda e terza MARTEDÌ classe quarta e quinta MERCOLEDÌ classe prima*</p> <p>*L’organizzazione oraria delle classi prime è subordinata alle richieste di iscrizione e alla disponibilità di organico.</p>	<p>L’ampliamento dell’Offerta formativa prevede tutte le attività progettuali che vengono offerte all’utenza “oltre” il curriculum obbligatorio, anche in tempi aggiuntivi.</p> <p>Le attività di cui sopra sono descritte al punto “SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI E AZIONI CARATTERIZZANTI” del seguente Piano.</p>



## ORARIO DELLE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE PRIMARIE CON TEMPO SCUOLA 28 ORE

DISCIPLINE	classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta
Italiano	8	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia/Informatica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Arte-immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2	2	2
I.R.C./A.A.	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>27 + 1 mensa</b>	<b>27 + 1 mensa</b>	<b>27 + 1 mensa</b>	<b>27 + 1 mensa</b>	<b>27 + 1 mensa</b>

## ORARIO DELLE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE PRIMARIE CON TEMPO SCUOLA 40 ORE

	classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta
Italiano	8	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	2	2
Tecnol./Informat.	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Arte-Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2	2	2
I.R.C./A.A.	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>26+9 approfond.to +5 mense</b>	<b>26+9 approfond.to +5 mense</b>	<b>27+8 approfond.to +5 mense</b>	<b>29+6approfond.to + 5 mense</b>	<b>29+6 approfond.to + 5 mense</b>

Le ore di approfondimento sono dedicate ad attività di recupero, potenziamento, consolidamento e sviluppo delle discipline che necessitano di tali interventi e ad attività progettuali informatiche, tecnologiche, sportive e artistico-espressive (coro, teatro, danza, pittura, strumento, ...). Le attività di educazione civica vengono svolte trasversalmente alle discipline e sono coordinate da un docente per ogni classe che assegna la valutazione dopo averla concordata con tutti i colleghi di team. A partire dall'a.s. 2022-2023 le attività di educazione motoria nelle classi quinte vengono svolte da un docente specializzato (ore aggiuntive); dall'a.s. 2023-2024 tali attività coinvolgono anche le classi quarte.

## ORGANIZZAZIONE

### ● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b></p> <p>“QUARTIERE SANTA LUCIA”</p>	<p>L'attività didattica si svolge per un totale di <b>30 ore settimanali</b> con il seguente orario:</p> <p>➤ <b>SENZA RIENTRI POMERIDIANI</b></p> <p><b>da LUNEDÌ a VENERDI'</b></p> <p>ore 8.00 - 14.00</p> <p>con due pause giornaliere</p>	<p>L'ampliamento dell'offerta formativa prevede tutte le attività progettuali che vengono offerte all'utenza "oltre" il curriculum obbligatorio, anche in tempi aggiuntivi.</p> <p>Le attività di cui sopra sono descritte al punto "SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI E AZIONI CARATTERIZZANTI" del seguente Piano.</p>

### ORARIO DELLE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(29h + 1h di approfondimento in materie letterarie)

MATERIA	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIE	INFORMATICA	INGLESE	2° LINGUA (FRANCESE O TEDESCO)	MUSICA	IRC/AA	SCIENZE MOTORIE	ARTE IMMAGINE
N. ORE	6	2	1	4	2	1	1	3	2	2	1	2	2

Le attività di educazione civica vengono svolte trasversalmente alle discipline e sono coordinate dal docente di approfondimento in materie letterarie (geografia) di ogni classe, il quale assegna la valutazione dopo averla concordata con tutti i colleghi del consiglio.

## GOVERNANCE D'ISTITUTO - ORGANI COLLEGIALI E FIGURE DI SISTEMA

Autonomia Scolastica: Organizzazione, competenze, ruoli, funzioni					
(D.Lvo 297/94, DPR 275/99, D.lvo 165/01, DPR 235/07, D.Lvo 81/08, D.lvo. 66/17, D.lvo 96/19, DI 129/18)					
O R G A N I G R A M M A	DIDATTICA	ORGANIZZAZIONE	AMMINISTRAZIONE	LAVORO	SICUREZZA
	<b>Collaboratore vicario Collegio docenti</b> - Funzioni strumentali - Referenti - Figure di supporto - Gruppi di lavoro - GLI - GLHI - GLO - Centro sportivo - Consigli di classe/intersezione /interclasse - Dipartimenti	<b>Collaboratore vicario</b> - Coordinatori delle attività didattiche e delle prassi di plesso - Responsabile Registro Elettronico e sito web - Sub-consegnatari sussidi - Gestore d'istituto strumenti audio	<b>DSGA</b> (Direttore Servizi Generali Amministrativi) - Assistenti Amministrativi - Collaboratori scolastici - Giunta esecutiva - Consiglio di istituto	<b>RSU</b> (Rappresentanze sindacali unitarie)	<b>RSPP</b> (Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione) <b>RLS</b> (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza – non presente) <b>Addetti</b> Emergenza Antincendio Primo soccorso <b>DPO</b> (Responsabile Protezione dati – Privacy Regolamento UE 2016/679) <b>Amministratore di sistema</b> <b>Medico Competente</b> <b>Referente Covid istituto e plessi</b>
	<b>Comitato di valutazione dei docenti</b> (come riformato per effetto del comma 129 della L.107): composto da 3 docenti, due genitori, un membro esterno designato dall'USR - Criteri per la premialità docenti, parere superamento periodo di prova (con la sola componente docenti)				
	<b>NIV – Nucleo Interno Valutazione</b> (Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014, D.P.R. n. 80/2013, Legge 107/2015) - Promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento, proporre azioni per il recupero delle criticità, agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme, monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.				

## FIGURE DI SISTEMA

Nella gestione dell'istituto il DS, nel triennio di riferimento, si avvale delle seguenti collaborazioni nelle aree di seguito riportate.

1 <sup>a</sup> COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (con delega alla funzione vicaria)	FUNZIONI STRUMENTALI Aree del PTOF		COORDINATORI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DELLE PRASSI DI PLESSO
	<u>AREA INCLUSIONE BES</u>		Sc. "Quart. S.Lucia"
ANIMATORE DIGITALE	<u>AREA INTERCULTURA/ACCOGLIENZA</u>		Sc. "6 Maggio 1848"
	<u>AREA SPORT</u>		Sc. "P. Frattini"
TEAM DIGITALE	<u>AREA CONTINUITÀ</u>		Sc. " E.Salgari"
	<u>AREA PERCORSI CURRICOLARI E VALUTAZIONE</u>		Sc. "La Mongolfiera"
			Sc. " Contrada Polese"
GESTORE STRUMENTI AUDIO PER L'ISTITUTO			COORDINATORI CLASSE SECONDARIA
REFERENTI AREE DEL PTOF			FIGURE DI SUPPORTO
<i>SC. PRIMARIA</i> <u>TERRITORIO e PROMOZIONE della LETTURA</u>	<u>BULLISMO, CYBERBULLISMO E LEGALITA'</u>	<i>SC. SECOND.1°GRADO</i> <u>BENESSERE, TERRITORIO, CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u>	<u>CONTINUITÀ</u>
<i>SC. SECOND. 1° GRADO</i> <u>ORIENTAMENTO</u>	<u>LINGUE STRANIERE</u>	<i>SCUOLE PRIMARIE</i> <u>INCLUSIONE - BES</u>	<u>INCLUSIONE/BES</u>
			<u>INTERCULTURA</u>

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il PNSD prevede l'individuazione di una figura di sistema "Animatore Digitale" - nota Miur Prot. n°17791 del 19/11/2015 – che avrà il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD nell'istituzione di appartenenza, costituendo il nodo di raccordo tra il livello centrale e le singole scuole autonome. Per potenziare ed ampliare la dotazione informatica e tecnologica dell'istituto è prevista anche la partecipazione ai bandi PON.

OBIETTIVI	AZIONI
<b>FORMAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare la formazione iniziale per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</li> <li>- Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata.</li> <li>-Formazione/autoformazione per l'utilizzo del registro elettronico</li> <li>-Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.</li> <li>-Autoformazione per la realizzazione di sceneggiature di lezioni.</li> <li>-Utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca-azione aggiornamento sulle tematiche del digitale.</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<p>Le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso alla rete (aula, laboratorio, spazio comune).</p> <p>Il nostro primo obiettivo sarà quello di mantenere nelle scuole dell'istituto "l'accesso alla società dell'informazione" monitorando e sostenendo le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fibra a banda ultra-larga alla porta di ogni scuola</li> <li>- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</li> <li>- Canone di connettività: quale diritto a Internet nelle scuola</li> <li>- Potenziamento degli strumenti didattici, digitali e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica e per allestire nuovi ambienti di apprendimento potenziati di tecnologie.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinnovare i curricoli verticali nell'ottica di una didattica digitale, innovativa, centrata anche sullo sviluppo delle competenze digitali trasversali e calati nelle discipline.</li> <li>- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.</li> <li>- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.</li> <li>- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi.</li> </ul>

## PRATICHE INFORMATICHE:

**Allestimento, aggiornamento e promozione del sito web dell'Istituto, come strumento per:**

- far conoscere l'identità dell'Istituzione Scolastica,
  - rendere visibile le attività e le esperienze svolte, al fine di diffondere contenuti culturali e didattici, valorizzando la trasparenza dell'informazione,
  - favorire pratiche collaborative tra le varie componenti della scuola,
  - diffondere contenuti culturali e didattici per mezzo della pubblicazione di esperienze,
  - offrire servizi per i genitori un supporto informatico, facilmente accessibile, attraverso la pubblicazione di circolari circa riunioni, incontri, iniziative, modulistica online,
  - offrire servizi per i docenti condividendo materiali utili alle attività
  - Promuovere i collegamenti tra reti di scuola e territorio.
  - Incrementare la formazione a distanza e confronto con scuole estere.
- Ricognizione delle risorse multimediali presenti nell'Istituto.
- Elaborazione grafica dei documenti necessari all'Istituzione (P.T.O.F., brochure informative...).
- Valutazione di proposte commerciali di software per la dematerializzazione ed eventuale acquisto.
- Attività di primo intervento nei plessi per il corretto funzionamento delle postazioni operative.

## RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

### I. RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia". Il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in via meramente previsionale facendo riferimento ai dati relativi all'anno scolastico 2020-2021 e viene adeguato al fabbisogno reale nella fase di aggiornamento annuale del Piano:

#### a. Posti comuni e di sostegno

- **SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA (a.s. 2023/2024)**

	Fabbisogno per il triennio						Motivazione
	Posto comune	Posto di sostegno	Posti IRC	Posto di lingua inglese	Posto di ed. motoria	Posto potenziamento	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	14	2 + 18h	10,5 h			1	7 sezioni funzionanti a 40 h con possibilità di ingresso anticipato ed uscita posticipata
<b>Scuola primaria</b>	47	18 + 10h	2 + 6 h	2	20 h	3	22 classi a tempo pieno (organico doppio) e 1 classe autorizzata a 27 h, ma organizzata a tempo pieno con risorse interne

● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (a.s. 2023/2024)**

Classe di concorso / sostegno	N. posti / spezzoni orari
A-22 italiano, storia, geografia	n. 4 posti + 8 ore
A-28 matematica	n. 2 posti + 12 ore
AB25 inglese	n. 1 posto + 6 ore
AA25 francese	n. 12 ore
AD25 tedesco	n. 4 ore
A-01 arte e immagine	n. 16 ore
A-49 scienze motorie e sportive	n. 16 ore
A-30 musica	n. 16 ore
A-60 tecnologia	n. 16 ore
IRC religione cattolica	n. 8 ore
sostegno	n. 4 posti + 9 ore
Potenziamento AB25 inglese	n. 12 ore

**b. Posti per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia**

I posti di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge 107/2015, vengono utilizzati per progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extra-curricolare, costituzione di laboratori di potenziamento/recupero/sviluppo, copertura distacco, supplenze, ...

Si riporta di seguito la tabella della situazione attuale integrata con le possibili richieste future di incremento di posti e il loro eventuale utilizzo .

Tipologia	Posti	Incremento posti	Motivazione
Posto comune primaria	3	1	Progetti di recupero/potenziamento in italiano e matematica in orario curricolare ed extra-curricolare Esonero /semiesonero del docente collaboratore. Aumento del tempo pieno
A-28 - matematica		1	Progetti di recupero/potenziamento in matematica in orario curricolare ed extra-curricolare
A-22 italiano, storia, geografia			Progetti di recupero/potenziamento in italiano in orario curricolare ed extra-curricolare
AB25 - inglese	1		Progetti di potenziamento in inglese, CLIL, italiano L2 in orario curricolare ed extra-curricolare
A-30 – musica		9 ore	Attività musicali e coreutiche in orario curricolare ed extra-curricolare
A-01 – arte e immagine		9 ore	Laboratori artistico-espressivi in orario curricolare ed extra-curricolare
Posto comune infanzia	1		Laboratori artistico-espressivi in orario curricolare

**c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario,**

**nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>Posti</b>
Assistente amministrativo	n. 6 (incluso il DSGA)
Assistente tecnico	n. 6 ore settimanali
Collaboratore scolastico	n. 16

<b>FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI</b>	
<b>Infrastrutture e dotazioni strumentali</b>	<b>Finanziamento</b>
Completamento della dotazione di monitor e videoproiettori interattivi per tutte le aule didattiche di tutti i plessi delle scuole primarie e secondaria	PNRR; PON FESR; PNSD; COMUNE VR; CONTRIBUTO VOLONTARIO SCUOLA
Realizzazione laboratori di informatica nei plessi che necessitano di nuove dotazioni	
Manutenzione e potenziamento dei laboratori informatica dei plessi	
Realizzazione della Biblioteca digitale nel plesso della scuola secondaria	
Manutenzione e potenziamento dei laboratori scientifici ed artistici dei plessi	
Aggiornamenti sito web dell'IC	
Implementazione della rete internet in tutte le sedi (cablaggio e wifi)	
Ambiente di apprendimento innovativo per lo sviluppo della didattica digitale delle STEM	



## II. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

In vista dell'adozione del Piano nazionale di formazione, previsto dal comma 124 della L. 107/2015 ed in riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Il piano di formazione del personale” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015 ed in coerenza con le priorità indicate nella nota MIUR prot. n. 2915 del 15-09-2016, nel corso del triennio di riferimento l’Istituto scolastico si propone l’organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

TEMATICA	PERSONALE COINVOLTO	AMBITO DI RIFERIMENTO
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI – METODOLOGICI E UTILIZZO DEGLI AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Docenti	RAV
DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE	Docenti	RAV
LA PERSONALIZZAZIONE DELL’INSEGNAMENTO – DIDATTICA INCLUSIVA E ORIENTATIVA PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI STILI E DEGLI INTERESSI DEGLI ALUNNI	Docenti	RAV
INNOVAZIONE METODOLOGICA NELLA DIDATTICA (DIDATTICA LABORATORIALE, COOPERATIVA, CAPOVOLTA, ...)	Docenti	RAV
LA COMPETENZA CHIAVE “COMPETENZA DIGITALE”	Docenti	RAV - PNSD
LA PROMOZIONE DELL’INCLUSIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON BES	Docenti	PTOF – D.Lgs. 66/2017 e 96/2019
FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO	Docenti e personale ATA	D.Lgs. 81/2008
DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE	Personale amministrativo	D.Lgs. 2017/2017, DPCM 21 marzo 2013
PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	Docenti e personale ATA	GDPR 679/2016, D.Lgs. 101/2018
TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI	Personale amministrativo	D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016

L’effettiva e completa realizzazione del presente piano triennale dell’offerta formativa è vincolata alla concreta attribuzione all’istituzione scolastica delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie da parte degli uffici competenti.

## **ANNOTAZIONI:**

- 1) Il contributo volontario delle famiglie, articolato a livello di plesso, viene utilizzato per coprire i costi dell'assicurazione alunni e delle attività progettuali proposte dai docenti e approvate dal Consiglio di Istituto. All'interno delle attività progettuali potrà essere individuata una quota legata all'acquisto di materiale per la facilitazione dell'apprendimento.
- 2) Vigè il criterio regolativo dell'esistenza di "copertura finanziaria" per la realizzazione delle iniziative proposte.
- 3) Se richiesto dai genitori ed in presenza di un sufficiente numero di domande, vengono realizzate attività privatistiche pomeridiane a pagamento (fuori orario curricolare) per gli alunni, come da delibera del Consiglio di Istituto, con associazioni/cooperative/esperti esterni ed interni.

## **EVENTUALI ATTIVITA' A PAGAMENTO (OLTRE IL CONTRIBUTO VOLONTARIO):**

La scuola organizza le seguenti eventuali attività il cui pagamento è a carico delle famiglie (oltre il contributo volontario): Corsi di nuoto, Minibasket, Pallavolo, Danze popolari, Musica, Spettacoli e attività teatrali, Percorsi interculturali, Scacchi, Visite guidate/viaggi di istruzione; Corsi di formazione per genitori, Attività di L2: Laboratori, lezioni di conversazione, spettacoli teatrali con docenti madrelingua, Camp School estivo. Tali attività, per i vari ordini di scuole, sono tutte iniziative a pagamento, da parte delle famiglie degli alunni, oltre il contributo volontario. Resta inteso che tali progetti vengono attivati su specifica richiesta/proposta di famiglie/insegnanti e se attivati in orario curricolare la spesa per le famiglie con difficoltà economiche rimane a carico delle altre famiglie richiedenti il servizio, con possibilità di attingere, ove possibile, al fondo di solidarietà dell'istituto; tutti gli alunni della classe devono essere coinvolti nelle attività proposte in orario curricolare.

Le attività realizzate in orario curricolare da esperti devono prevedere la contemporanea presenza del docente di classe e devono avere una durata limitata nel tempo.

## **PROCEDURE**

Uno dei principali obiettivi della nostra scuola è quello di essere una scuola inclusiva, che risponda adeguatamente a tutte le eventuali difficoltà degli alunni, eliminando le barriere all'apprendimento e favorendo la partecipazione di ognuno alla vita scolastica, al di là delle condizioni personali e sociali.

L'attenzione viene estesa a tutti quegli alunni che presentino dei Bisogni Educativi Speciali, permanenti o temporanei, andando oltre la disabilità, per abbracciare il campo dei disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento ed includendo lo svantaggio socio-culturale e le difficoltà linguistiche per gli alunni stranieri.

Per garantire la piena realizzazione del potenziale e il successo formativo di questi alunni bisogna considerare la globalità e la complessità dei funzionamenti degli stessi. Per tale ragione si rendono necessarie buone pratiche inclusive che assumano un approccio decisamente educativo, in una prospettiva bio-psico-sociale e non più medicalizzante.

## ➤ Pratiche inclusive

### ALUNNI CON DISABILITÀ – L.104/92

Promuovere e facilitare l'**inclusione e il successo formativo di ciascun alunno con bisogni educativi speciali**, in un'ottica positiva e in funzione di un Progetto di Vita.

- facilitare la **collaborazione** e la sinergia fra insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, collaboratori scolastici, specialisti, operatori socio - sanitari e operatori sanitari che si occupano dell'alunno con bisogni educativi speciali;
- attuare uno **scambio di informazioni** fra scuola e famiglia per il successo educativo e formativo degli alunni;
- facilitare e monitorare il **passaggio** di ogni alunno da un ordine scolastico all'altro, incoraggiando lo scambi di informazioni tra docenti per favorire una migliore conoscenza dell'alunno e la continuità nei metodi e nelle strategie più efficaci;
- monitorare le **certificazioni: nuove, riconferme e rinnovi**;
- accompagnare gli insegnanti nella procedura per una nuova segnalazione, attraverso la compilazione di un questionario di osservazione per rilevare i bisogni educativi speciali dell'alunno;
- Promuovere la coordinazione tra la funzione strumentale, il referente e le altre figure di supporto all'Inclusione
- coordinare le attività degli insegnanti di sostegno attraverso incontri periodici (GLHI)
- promuovere e condurre **incontri con i componenti del Gruppo di Lavoro di Inclusione (GLI)**;
- promuovere e condurre **incontri con i componenti del Gruppo di Lavoro di Inclusione Operativo (GLO)**;
- stabilire **nuove reti di collaborazione** con le diverse agenzie educative e riabilitative presenti sul territorio, e consolidare quelle già esistenti;
- effettuare gli **incontri con gli specialisti** che hanno la presa in carico degli alunni con disabilità;
- individuare strategie e metodologie adeguate ai bisogni, ai punti di forza e di debolezza degli alunni
- promuovere la partecipazione degli alunni con disabilità alle prove INVALSI, con l'eventuale ricerca e stesura di prove individualizzate e personalizzate;
- acquisto di sussidi e strumenti didattici per l'inclusione scolastica.

### ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) - L. 170/10

- Acquisizione agli atti della segreteria della diagnosi.
- Comunicazione diagnosi alla Funzione strumentale per l'Inclusione e al coordinatore di classe per la predisposizione del PDP.
- elaborazione del PDP da parte del Consiglio di classe, dopo l'incontro con i genitori ed eventualmente con gli specialisti.
- Firma del PDP da parte dei docenti, della Funzione strumentale/Referente, dei genitori e della Dirigente
- Produzione di tre copie del PDP: una copia per i docenti, una per i genitori e una per gli atti della scuola (fascicolo riservato alunno)
- Monitoraggio costante attraverso colloqui con le famiglie

### ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.) – D.M. 27/12/2012 e C.M. n. 8 /2013

- Individuazione alunni con Bisogni Educativi Speciali da parte dei consigli di classe e/o acquisizione agli atti della segreteria delle relazioni degli specialisti fornite dai genitori
- elaborazione del PDPs da parte del Consiglio di classe, dopo l'incontro con i genitori ed eventualmente con gli specialisti di riferimento
- Firma del PDPs da parte dei docenti, della Funzione strumentale/Referente e dei genitori

- Produzione di due copie del PDPs: una per gli atti della scuola (fascicolo riservato alunno) e una copia da consegnare ai genitori
- Monitoraggio costante attraverso colloqui con le famiglie

## A. SINTESI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER FAMIGLIE E ALUNNI NON ITALOFONI

OBIETTIVI: stabilire una prassi operativa per l’inserimento scolastico ed un canale di comunicazione tra Famiglie straniere/Scuola/Istituzioni attraverso:

- ✓ l’organizzazione della scuola (individuazione delle competenze della Segreteria e del responsabile per l’Intercultura),
- ✓ una regolamentazione chiara dei compiti e delle fasi di lavoro,
- ✓ l’integrazione degli interventi scolastici con quelli offerti dalla rete di scuole e dai servizi del territorio,
- ✓ la collaborazione di tutto il personale dell’Istituto.

ISCRIZIONE: per l’iscrizione di alunni stranieri nei tempi previsti (Gennaio/mesi estivi), si terrà conto dei criteri contenuti nel paragrafo “L’inserimento in classe” del Protocollo di Accoglienza.

Nel caso di iscrizione in corso d’anno il Protocollo prevede:

- ✓ la compilazione della domanda di iscrizione con l’assistenza del personale di Segreteria,
- ✓ uno o più colloqui informativi tra la Famiglia ed il Docente responsabile per l’Intercultura,
- ✓ l’attesa di qualche giorno in vista dell’inserimento in classe.

Nello specifico la Segreteria:

- ✓ informa la famiglia su orari e calendario scolastico;
- ✓ consegna la cedola libraria o le informazioni necessarie per l’acquisizione dei libri in comodato d’uso;
- ✓ informa della nuova iscrizione il D.S. e la Funzione strumentale dell’Intercultura;
- ✓ fissa un incontro tra quest’ultima e la famiglia

PRIMO INCONTRO CON LA FAMIGLIA: a cura del Responsabile per l’Intercultura, è importante

- ✓ stabilire un primo contatto con la Famiglia ed attivare l’accoglienza;
- ✓ fornire informazioni sul sistema scolastico italiano e sull’organizzazione del nostro Istituto;
- ✓ reperire informazioni sul percorso di studi eventualmente intrapreso dall’alunno, sui suoi risultati scolastici; sulla composizione della famiglia e i suoi progetti educativi.

Nello specifico la FUNZIONE STRUMENTALE :

- ✓ incontra i genitori e l'alunno prima della frequenza scolastica;
- ✓ dà, se necessario, ulteriori informazioni di tipo organizzativo;
- ✓ sostiene i genitori nella compilazione della modulistica;
- ✓ si informa sul percorso scolastico pregresso e sulle esigenze di alunno e famiglia.

Se l'iscrizione avviene in corso d'anno, la FS si confronta con i docenti delle classi parallele per definire quale sezione possa essere atta all'inserimento del nuovo alunno che avverrà entro una settimana dalla data del colloquio. Le informazioni ricevute saranno messe a disposizione dei docenti che ospiteranno l'alunno.

INSERIMENTO IN CLASSE. Criteri per l'assegnazione alla classe: i minori stranieri vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica (art.45 DPR 31/08/'99), salvo che il Collegio Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno;
- b) dell'accertamento di competenze e abilità dell'alunno.(Per la verifica delle competenze ed abilità, si può prevedere che l'alunno venga "temporaneamente" accolto nella classe di appartenenza, in modo che possa subito entrare in contatto con il gruppo dei pari. Una frequenza di due/tre settimane dovrebbe essere sufficiente, ai docenti, per confermare l'alunno all'interno di quella classe oppure destinarlo ad un altro livello. Ovviamente tale meccanismo va preventivamente prospettato e discusso con la Famiglia dell'alunno stesso);
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno;
- d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno, evitando: la concentrazione di alunni stranieri in poche classi, la concentrazione per Paese di provenienza, la presenza di fratelli o parenti nella stessa classe.

Per quanto riguarda alunni provenienti dall'estero, che chiedono l'iscrizione al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, è opportuno iscrivere l'alunno alla classe precedente per permettergli un percorso continuativo che lo porti a competenze minime adeguate ad affrontare l'esame di Stato e l'iscrizione alla scuola successiva.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA: sulla base delle informazioni ricevute, della conoscenza dell'alunno e delle sue abilità, i docenti predisporranno un percorso individualizzato, che consentirà anche la valutazione finale con un criterio adeguato.

Nello specifico i DOCENTI DI CLASSE:

- ✓ ricevono le informazioni dalla FS e le condividono con i colleghi;
- ✓ comunicano il nuovo arrivo agli alunni e preparano l'accoglienza;
- ✓ organizzano un incontro con la famiglia;
- ✓ valutano quali testi far adottare al nuovo arrivato (soprattutto nella scuola secondaria di primo grado).
- ✓ predispongono un mese di osservazione dell'alunno e stilano un PDPS entro due mesi dall'inserimento a scuola

4.2 ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE: in eventuale insufficienza di risorse finanziarie statali (art.9 C.C.N.L. da attuarsi in orario extracurricolare per i docenti e preferibilmente anche per gli alunni ),le attività di insegnamento della lingua italiana come L2 saranno affidate al personale volontario (Caritas, Cestim) e ai progetti della Rete Tante Tinte.

MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE: sarà premura dell'Istituzione scolastica quando possibile, in base alle risorse economiche ed umane disponibili, richiedere, secondo necessità, la presenza di mediatori linguistico culturali per i colloqui con le Famiglie o altre attività con gli alunni. I mediatori verranno richiesti alla specifica cooperativa/associazione da parte della docente con funzione strumentale.

Il PDPS verrà redatto dopo un mese di osservazione dell'alunno, condiviso e sottoscritto dalla famiglia. Lo stesso sarà consegnato alla famiglia appena disponibile. Il PDPS verrà elaborato per il periodo necessario a completare la fase di alfabetizzazione dell'alunno non italofono.

Prima della condivisione con le famiglie i PDPS elaborati verranno inviati alla docente con funzione strumentale tramite email d'istituto.

## B. PROTOCOLLO DI CONTINUITÀ

- NIDO - INFANZIA
- INFANZIA - PRIMARIA
- PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

### FINALITÀ:

- Accompagnare e seguire gli alunni nel percorso scolastico, comunicando e diffondendo l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno con momenti di confronto e progettazione condivisi.

### ATTIVITÀ:

**Gli insegnanti si incontreranno con date programmate per un passaggio d'informazioni precise e dettagliate in tre momenti dell'anno scolastico:**

- nei primi giorni di giugno si effettueranno degli incontri tra docenti per il passaggio d'informazioni utili all'organizzazione dei gruppi classe per l'anno scolastico successivo;
- nei primi giorni di settembre si effettueranno incontri tra docenti per il passaggio di informazioni con i nuovi docenti assegnati alle classi/sezioni
- ad anno scolastico avviato, quando i docenti hanno già avuto un primo approccio con i nuovi alunni, gli insegnanti dei tre ordini di scuola si incontreranno per meglio definire e approfondire quanto precedentemente comunicato.

**Gli insegnanti incontreranno i genitori degli alunni nuovi iscritti nei primi giorni di settembre per:**

- Scuola dell'Infanzia: organizzare l'inserimento scaglionato degli alunni (ambientamento) per potere meglio seguirli ed illustrare il corredo utile per l'inizio della scuola;
- Scuola primaria: presentazione della nuova realtà scolastica ed illustrazione del corredo utile per l'inizio dell'anno scolastico

**Per essere accompagnati nel percorso scolastico saranno molto importanti i momenti d'incontro tra gli alunni dei vari ordini di scuola:**

- Il periodo natalizio offrirà l'opportunità di verticalizzare la programmazione progettuale, preparando nelle scuole di ogni ordine biglietti augurali con l'invito per le giornate delle SCUOLE APERTE. In questa occasione i bambini della Scuola dell'Infanzia si recheranno all'Asilo Nido, i bambini delle classi prime della Scuola Primaria alle Scuole dell'Infanzia e quelli delle classi quinte alla scuola secondaria. Questi ultimi avranno la possibilità di conoscere la loro futura scuola, attraverso l'esperienza presentata a loro dai ragazzi di classe terza della scuola secondaria.
- Gli insegnanti di classe quinta delle scuole primarie si recheranno presso le scuole dell'infanzia per un primo momento conoscitivo e per coinvolgere i bambini di cinque anni in attività ludico-manipolative.
- Al termine dell'anno scolastico i bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia si recheranno alla scuola primaria per conoscere l'ambiente che li accoglierà a settembre e vivranno un'esperienza laboratoriale con gli alunni delle classi prime. Nell'attività proposta verranno coinvolti anche gli alunni delle classi quinte che organizzeranno un momento di intrattenimento e prepareranno un piccolo manufatto a ricordo della giornata e della tematica trattata. Questi momenti saranno allietati da un piccolo rinfresco organizzato dalla scuola che accoglie.
- I ragazzi delle classi quinte saranno coinvolti in attività in lingua francese con il laboratorio conclusivo "Colazione alla francese" e in laboratori multidisciplinari di arte, italiano, matematica, musica, tecnologia.

### **Gli alunni della scuola secondaria di I grado, avranno la possibilità di aderire a:**

- SALONE DELL'ORIENTAMENTO - ARSENALE, GEO-ORIENTIAMOCI..., svolgendo i vari laboratori proposti;
- corsi presentati dal COSP o altri enti (se non a titolo gratuito, in presenza di finanziamento dedicato);

Potranno inoltre confrontarsi con alunni che stanno vivendo o hanno vissuto la realtà scolastica che li interessa recandosi in alcune scuole secondarie di secondo grado o facendo intervenire direttamente a scuola ex alunni.

Come ricordo di ciascun ordine di scuola frequentato, ad ogni alunno verrà donato un diploma o un biglietto, corredato di foto, per cadenzare in modo tangibile il loro percorso educativo.

### **CRITERI PER LA FORMAZIONE SEZIONI/CLASSI:**

La formazione equilibrata del gruppo classe costituisce condizione necessaria ed indispensabile per un corretto avvio della vita scolastica in un nuovo ordine di scuola, per il benessere degli alunni e si pone a garanzia del successo formativo e dell'efficacia ed incisività del processo educativo e di apprendimento degli studenti. Tutte le classi devono essere omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno (equieterogenee), perché solo in tal modo si creano le condizioni ambientali ottimali per favorire al massimo l'apprendimento e il conseguente successo formativo di tutti e di ciascuno.

### **SEZIONI (INFANZIA):**

- ✓ Equilibrata distribuzione dei bambini in base alla conoscenza e valutazione di eventuali situazioni particolari;
- ✓ Equilibrata costituzione di sezioni con bambini di 3 – 4 – 5 anni;
- ✓ Salvaguardia dell'equilibrio tra il numero dei maschi e delle femmine;
- ✓ Equa presenza di bambini di diversa nazionalità;
- ✓ Equilibrata distribuzione tra opzioni IRC ed AA.
- ✓ Considerazione della provenienza dal medesimo asilo nido
- ✓ Considerazione della vicinanza di abitazione;
- ✓ Evitare, per quanto possibile, iscrizioni di fratelli nelle stesse sezioni

Viene consentito l'eventuale passaggio dei bambini da una sezione all'altra in corso d'anno su richiesta adeguatamente motivata, con il coinvolgimento della famiglia e con il parere favorevole del Consiglio di Intersezione tecnica, presieduto dal Dirigente Scolastico.

**MODALITA' FREQUENZA ALUNNI ANTICIPATARI:** negli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 verranno accolti a settembre i bambini che compiranno tre anni rispettivamente entro il 31/12/2022, il 31/12/2023 e il 31/12/2024, mentre coloro che compiranno i tre anni entro il 30 aprile 2023, il 30 aprile 2024 e il 30 aprile 2025 verranno accolti a gennaio dello stesso anno come organizzato dai docenti di sezione/plesso.

L'ammissione di bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità, tali da rispondere alle esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

## **CLASSI PRIME (PRIMARIA/SECONDARIA 1°GRADO):**

- ✓ Equilibrata distribuzione degli alunni in base alla valutazione globale sul livello di maturazione (aspetto cognitivo e relazionale) anche in base agli esiti delle prove di passaggio.
- ✓ Equilibrata distribuzione degli alunni in base alla conoscenza e valutazione di motivate e documentate situazioni particolari e/o di svantaggio socio-culturale
- ✓ Salvaguardia dell'equilibrio tra il numero maschi e femmine;
- ✓ Equa presenza di bambini di diversa nazionalità
- ✓ Funzionale inserimento per le opzioni IRC e AA, nel rispetto dei criteri sopra elencati
- ✓ Valutazione della vicinanza di abitazione degli alunni;
- ✓ Valutazione della provenienza dalla stessa scuola dell'infanzia/primaria;

L'equilibrata composizione delle classi viene misurata da appositi indicatori relativi all'aspetto cognitivo, all'aspetto relazionale e comportamentale presentati durante la riunione di Giunta in cui si approvano le classi e sono consultabili dai genitori, nel rispetto della normativa sulla privacy e sul diritto di accesso agli atti, presso la segreteria di istituto. L'abbinamento dei gruppi classe alle rispettive sezioni viene effettuato a fine giugno / primi di luglio in sede di Giunta mediante estrazione.

La formazione definitiva delle classi prime viene effettuata a settembre, dopo attività didattiche e di osservazione realizzate dagli insegnanti nei primi 10/15 giorni di scuola.

La formazione delle classi, competenza del dirigente scolastico, (art.122 del T.U.-D.Lgs.297/'94) viene attuata, sulla base dei criteri generali contenuti nel P.T. O.F. (criteri generali del Consiglio d'Istituto e proposte del Collegio Docenti), da una Commissione (presieduta dal dirigente scolastico e/o dalla docente prima collaboratrice del D.S.) costituita dalla Funzione Strumentale della Continuità, da un docente rappresentativo di ognuno dei sei plessi dell'Istituto Comprensivo e da un docente per ognuna delle scuole dell'infanzia paritarie del territorio.

La Commissione opera considerando le informazioni ricevute in occasione degli incontri di continuità tra docenti delle classi ponte, le osservazioni sistematiche sul comportamento degli alunni e gli esiti delle prove di passaggio.

La proposta di formazione viene dalla Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto.

## **RICHIESTE DI SPOSTAMENTO**

Fra classi omogenee successive alla prima viene eventualmente consentito agli alunni il passaggio da una sezione all'altra su istanza motivata e documentata dalla famiglia. Oltre al parere favorevole del Consiglio (Classe/Interclasse tecnico) necessita anche il coinvolgimento del Consiglio di Istituto per lo spostamento nell'ambito dello stesso plesso.

Per lo spostamento da plesso a plesso necessitano oltre al coinvolgimento della famiglia anche il parere favorevole del Consiglio (Classe/Interclasse tecnico), presieduto dal dirigente (o suo delegato).



## **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI/SEZIONI**

Nel rispetto delle competenze e delle responsabilità del dirigente scolastico (art. 396, comma 2, D. Lgs. n. 297/1994, art. 4 D.Lgs. 165/2001) esaminate anche le eventuali e motivate istanze, si individuano i seguenti criteri:

- a. continuità all'interno del plesso, con possibilità di cambio plesso (e/o sezione) al termine di tre anni nella scuola infanzia ed al termine di cinque anni nella scuola primaria. Possibilità di passaggio dal tempo pieno al tempo normale e, viceversa, al termine di cinque anni nella scuola primaria. Possibilità di graduale cambio di corso nel triennio, nella scuola secondaria, dopo tre anni nello stesso corso.

È fatto salvo il prioritario utilizzo dei docenti specialisti di lingua nei plessi di scuola primaria sprovvisti di docenti specializzati per le ore necessarie a garantire l'insegnamento della seconda lingua a tutti gli alunni aventi titolo in base alla normativa vigente;

- b. valorizzazione delle competenze;
- c. assegnazione degli insegnanti solo nominalmente presenti nell'Istituto ai diversi plessi, evitando concentrazioni; così per le situazioni di non continuità (incarichi a tempo determinato, part-time, spezzonisti, fruitori di specifici permessi e/o congedi previsti dalla normativa, ecc.)
- d. valutazione di eventuali motivate opzioni degli insegnanti;
- e. in caso di parità di requisiti, si ricorre alla graduatoria interna di Istituto.

Il D.S. assicura un docente con contratto a tempo indeterminato, se presenti in numero sufficiente, ad ogni sezione/classe dell'Istituto e motiva l'eventuale deroga dai sopra indicati criteri.

Ai docenti di sostegno specializzati e/o con contratto a tempo indeterminato vengono assegnati gli alunni con disabilità più grave, considerando anche l'equità nella distribuzione dei casi a livello numerico.

### **LIBRI DI TESTO (nella scuola secondaria 1° grado)**

Il servizio "Comodato libri" per la scuola secondaria di primo grado, viene proposto dall'Associazione Genitori (AGe) per i propri soci, in collaborazione con i Rappresentanti di Classe e in accordo con gli Insegnanti al momento della scelta dei libri di testo." Il servizio "Comodato libri" costituisce una delle motivazioni alla deroga entro il 10% dei "tetti di spesa" stabiliti dal Ministero dell'Istruzione.

### **ALLEGATI:**

- A) Schema Unità di Apprendimento
- B) Scheda Progetto

I docenti fanno riferimento al Curricolo d'Istituto per programmare l'attività d'insegnamento e utilizzano l'allegata Unità di Apprendimento (UDA) come modalità di programmazione multidisciplinare.

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Comprendente:

PROGETTO DI MASSIMA  
 PIANO DI LAVORO  
 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE  
 RUBRICHE VALUTATIVE  
 (DIAGRAMMA DI GANTT)

### Schema Unità di Apprendimento

#### PROGETTO DI MASSIMA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	
<b>Compito autentico</b>	
<b>Prodotto</b> (+ prodotti intermedi)	
<b>Competenza chiave</b> da sviluppare prioritariamente	
<b>Utenti</b>	
<b>Fasi di applicazione</b> (Scomposizione del compito autentico)	
<b>Tempi</b>	

#### PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi di applicazione	Attività (cosa fa lo studente)	Metodologia (cosa fa il docente)	Esiti	Tempi	Evidenze per la Valutazione

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

(riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)

<b>Competenze chiave</b>	<b>Evidenze osservabili</b>	<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>

## RUBRICHE VALUTATIVE

COMPETENZA CHIAVE.....				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato

COMPETENZA CHIAVE.....				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato

## DIAGRAMMA DI GANTT

Tempi						
Fasi						
1						
2						
3						
4						
5						

# RUBRICA VALUTATIVA DI PROCESSO

## Indicazioni di lavoro

Prendere in visione i livelli di competenza come vengono descritti nella certificazione delle competenze del modello MIUR e l'esempio riportato sotto.

Descrivere i livelli di competenza attesi per ciascuna evidenza che si intende valutare.

### Livelli di certificazione delle competenze (modello primo ciclo e secondaria primo grado)

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

### Livelli di certificazione delle competenze (modello biennio obbligo, DM 9/2010)

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
B – Intermedio	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
D – Iniziale* "livello base non raggiunto"	<i>Proposta:</i> <b>Se guidato</b> , lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

\* la definizione "iniziale" non è presente nel modello ministeriale che usa la formula "livello base non raggiunto"; nel processo di valutazione formativa **in itinere**, si propone però un livello iniziale, in analogia con il modello di certificazione del primo ciclo.

### Livelli di certificazione delle competenze (modello EQF; secondaria secondo grado)

Competenze: Nel contesto del Quadro europeo delle Qualificazioni, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Livello	Indicatori esplicativi
EQF 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni, in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
EQF 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.
EQF 2	Lavoro o studio, sotto la supervisione, con un certo grado di autonomia.
EQF 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato.

### Esempio

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
<b>Interagiscono in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari</b>	Interagisce in modo pertinente, rispettando i turni di parola e usando un registro adeguato se guidato e preparato precedentemente	Interagisce in modo pertinente rispettando i turni e usando un registro adeguato, ripetendo schemi d'azione già visti.	Partecipa in modo efficace agli scambi comunicativi, cogliendo il punto di vista dell'interlocutore, rispettando le regole della conversazione usando un registro adeguato in modo autonomo.	Interagisce in modo efficace, con modalità rispettose del punto di vista dell'altro. Usa il dialogo per acquisire informazioni ed elaborare soluzioni condivise.

**B) SCHEDA PROGETTO**

Istituto Comprensivo n°5 Verona-Santa Lucia

**SCHEDA PROGETTO**

(da compilare a cura del/della docente responsabile del Progetto)

ALLA DIREZIONE DELL'I.C. n.°5/VR

<b>Sezione 1 –</b> (da presentare al secondo collegio docenti dell'anno scolastico di riferimento – mese di settembre)	
AREA ..... Progetto:.....	
a.	Sintesi Attività: .....
	.....
	.....
	.....
Sezione 1 – Descrittiva:.....	
1) Denominazione del progetto:.....	
2) Responsabile del progetto: Insegnante (funzione strumentale/referente): .....	
3) Finalità – Obiettivi - Tematiche: .....	
.....	
.....	
.....	
4) Durata: .....	
5) Risorse umane coinvolte:.....	
6) Beni e servizi impiegati: .....	
Verona,.....	Docente Funzione strumentale/Referente.....

SCHEDA PROGETTO

(da compilare a cura del/della docente responsabile del Progetto)

ALLA DIREZIONE DELL'I.C. n.°5/VR

**Sezione 2 –** (da presentare all'ultimo collegio docenti dell'anno scolastico di riferimento – mese di giugno)

**VERIFICA/VALUTAZIONE**

PROGETTO N°..... TITOLO.....

RELAZIONE FINALE DEL PERIODO 01/09/ \_\_\_\_\_ - 30/06/ \_\_\_\_\_

RELAZIONE FINALE DEL PERIODO 01/01/ \_\_\_\_\_ - 31/12/ \_\_\_\_\_

SINTESI DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI :

.....  
.....

ELENCAZIONE DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

.....  
.....  
.....

VALUTAZIONE FINALE SUI RISULTATI RAGGIUNTI :

.....  
.....  
...

ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO:

.....  
.....  
.....

ACQUISTI EFFETTUATI

.....  
.....  
.....  
.....

PER UN COSTO DI EURO: .....

Verona,.....

Docente Funzione strumentale/Referente.....